Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 203 · «COL DUCE E PER IL DUCE» · Venerdì 26 Agosto 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 8,60 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 135 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOPO LE DECISIONI DI BLED

Il problema delle minoranze

costituisce l'incognita del momento

Un intenso lavoro a Londra e a Praga

ROMA, 25.

Il «Giornale d'Italia» si occupa nel suo articolo di fondo delle decisioni prese dai ministri degli esteri dei tre Paesi della Piccola Intesa nel recente convegno di Bled, rilevando che in più di un punto, nella parte che riguarda l'Ungheria, esse sono dense di significato.

L'accordo raggiunto in base al quale la Jugoslavia, la Romania e la Cecoslovacchia riconoscono all'Ungheria il pieno e libero diritto di armarsi e l'Ungheria a sua volta assicura di non usare le sue armi contro i suoi vicini, significa che un altro blocco notevole del variato grande castello dei trattati di pace è smantellato; e anche questo passo verso l'ordine, da tempo sollecitato dall'Italia, è stato compiuto senza alcuno intervento diretto o indiretto della Società delle Nazioni; che la Piccola Intesa, formazione di guerra in tempo di pace, foggiata nello spirito e nel sistema dei patti francesi, fa un altro passo verso la sua liquidazione, o almeno verso una sua profonda trasformazione.

«La Piccola Intesa — continua il giornale — fu infatti in gran parte costituita per fare il gendarme all'Ungheria, isolarla nelle sue possibilità politiche ed economiche, pietrificarla nel sistema oppressivo del trattato di Trianon. Oggi invece il gendarme apre le porte e solidarizza, sia pure parzialmente, con il carcerato. La Piccola Intesa perde dunque una notevole parte della sua base e dei suoi scopi originari. L'Ungheria ha ragione di essere moderatamente soddisfatta. Ha ragione di essere con essa soddisfatta anche l'Italia che non da ieri ha sostenuto le rivendicazioni ungheresi, riconoscendone la legittimità e la necessità ai fini della pace danubiana. Ma la soddisfazione ungherese non può essere che moderata, poichè era evidente che dopo il riarmo della Germania, accettato da tutte le Potenze senza alcuna reazione, si imponeva un uguale rispetto nel diritto al riarmo dell'Ungheria e della Bulgaria.

«Il grande e sostanziale problema che rimane aperto, dopo la guerra per l'Ungheria, è quello delle minoranze nazionali, ripartite sui territori della Jugoslavia e della Romania, ma sopratutto con un blocco unitario ben individuato e imponente per consistenza numerica, nel territorio della Cecoslovacchia. La chiarificazione di questo problema appare oggi la vera condizione preliminare per una pacificazione danubiana. L'Ungheria, sempre moderata nella sua politica, ha fatto tutto quanto era necessario per darle il suo contributo. Spetta ora ai vicini continuare l'opera.

«Il problema che riguarda sopratutto la Cecoslovacchia. Con la Jugoslavia e con la Romania le posizioni appaiono già avviate alla conciliazione. La politica realistica di Stojadinovic, alla quale si devono in gran parte le decisioni di Bled, sa valutare i vari elementi del momento. Lo statuto romeno per le nazionalità, definito in questi giorni, rappresenta una buona promessa.

V'è ora da aspettarne l'esecuzione. In ogni modo il problema della minoranza nazionale magiara nei riguardi della Jugoslavia e della Romania ha un carattere sopratutto amministrativo e può essere risolto nei rapporti diretti e separati tra Budapest, Belgrado e Bucarest.

«Nei riguardi della Cecoslovacchia il problema appare invece di carattere costituzionale e internazionale. Esistono, a fianco del problema della minoranza magiara, il problema della grande minoranza tedesca e il problema di una notevole minoranza slovacca. Questi problemi sono divenuti l'irresistibile origine di una profonda e naturale crisi interna della Cecoslovacchia e di un generale perturbamento nella Europa centrale. La loro sostanza internazionale è ormai riconosciuta e consacrata dalla stessa diplomazia britannica, come prova il fatto della presenza a Praga di un fiduciario del Governo britannico con il compito di tentare una estrema via di conciliazione.

Tutta l'Europa riconosce che in questa somma di problemi nazionali, creati dalla violenta fabbricazione della pace del 1919, esistono oggi incoercibili diritti e interessi naturali di popoli civili ed elementi gravi che non possono essere più oltre ignorati nè sanati con effimeri provvedimenti di ordinaria amministrazione. La storia — termina il giornale — opera qui con le sue forze elementari. La politica europea ha qui una delle sue grandi incognite contemporanee».

Halifax e Simon ricevono Gwatkin

LONDRA, 25.

Un comunicato ufficioso della *Press Association* dice che il ministro degli esteri lord Halifax, prima di ripartire oggi nel pomeriggio per la campagna dove si tratterà fino lunedì, ha convocato al Foreign Office il signor Ashton Gwatkin che fa parte della missione di lord Runcimann a Praga e che arrivò ieri a Londra in aeroplano. Alla conversazione era presente il Cancelliere dello scacchiere Sir John Simon, il quale sabato prossimo pronuncerà a Lanark nella Scozia un discorso politico nel quale si prevede che farà importanti allusioni all'atteggiamento del Governo britannico di fronte ai problemi internazionali e in rapporto principalmente alla crisi cecoslovacca. Prima di partire per la campagna, lord Halifax ha avuto un colloquio sulla questione cecoslovacca con il consigliere dell'ambasciata francese.

Si afferma che lord Plimouth, presidente del Comitato internazionale del non intervento, ha deciso di inviare al Governo nazionale spagnolo una richiesta di schiarimenti su vari punti della recente risposta spagnola alle proposte contenute nel piano britannico.

Nuova base dei negoziati?

PRAGA, 25.

L'attenzione dei circoli politici cecoslovacchi è oggi concentrata sulle informazioni londinesi relative ai contatti presi dal signor Ashton Gwatkin, principale collaboratore di lord Runcimann con il ministro degli esteri Halifax e con Sir John Simon. Nel frattempo la missione britannica a Praga prosegue la sua vasta inchiesta sul problema delle nazionalità. Oggi lord Runcimann ha ricevuto per la prima volta il rappresentante del comitato nazionale dei polacchi di Cecoslovacchia, deputato Leon Wolf Egli ha inoltre ricevuto nel pomeriggio una delegazione del partito nazionale ungherese riunito, composta dei deputati Esterhazy e Jarossy che già da tempo gli avevano presentato un esauriente memoriale. Stasera il cosidetto comitato dei ministri politici comprendente i capi di tutti i dicasteri interessati al problema della nazionalità è stato ricevuto dal presidente Benes. Questa conferenza viene messa in rapporto con la ricerca di una nuova base di negoziati.

Roma ha aperto la via alla rinascita ungherese

BUDAPEST, 25.

Il governativo «Budapesti Hyrlap», in una nota di commento, scrive fra l'altro che i festeggiamenti che si svolgono in Germania sono la fedele espressione dell'amicizia ungaro-tedesca. L'asse Roma-Berlino, il cui sviluppo è stato preceduto dall'accordo di amicizia e dagli accordi economici italo-ungheresi, rappresenta certamente l'intenzione di pace e del dominio del diritto e della uguaglianza dei popoli, come la rappresentava già il primo accordo fra l'Italia e l'Ungheria che per primo ha aperto la muraglia che dopo il Trianon circondava l'Ungheria.

La stampa ungherese pubblica in grande rilievo i brindisi pronunciati da Hitler e da Horty e nei commenti fa risaltare il rafforzamento dell'efficace solidarietà fra la Germania, l'Italia e la Ungheria. Inoltre il «Pesti Hirlap», rispondendo nell'articolo di fondo alle fandonie di certa stampa inglese e francese, secondo cui l'Ungheria si troverebbe obbligata a scegliere fra la cooperazione con la Piccola Intesa ed il vassallaggio sotto la grande Potenza tedesca, precisa: 1. che la Germania non ha mai avanzato esigenze, nè fatte imposizioni all'Ungheria, ma che ha chiesto soltanto di approfondire le relazioni amichevoli esistenti fra i due Paesi; 2. che l'Ungheria è legata da sincera amicizia all'Italia, alla Germania ed alla Polonia, le quali per prime la liberarono dall'isolamento del Trianon e che essa non svolge alcun gioco equivoco con la Piccola Intesa, avendo sempre affermato di essere disposta a collaborare coi singoli Stati vicini, dietro il soddisfacimento delle sue giuste richieste, 3. che l'Ungheria svolge da venti anni a questa parte una politica unicamente ed esclusivamente ungherese.

Milan Stojadinovic non andrà a Ginevra

BELGRADO, 26.

L'ufficioso «Vreme», in un articolo del suo redattore di politica estera, dopo aver detto che i Ministri della Piccola Intesa hanno passato in esauriente rassegna la situazione europea, esaminando la questione della navigazione sul Danubio, i rapporti della Piccola Intesa con la Società delle Nazioni e lo statuto delle minoranze, annota che il delegato jugoslavo signor Ivan Suboric rappresenterà quest'anno a Ginevra la Piccola Intesa, e pertanto smentisce la notizia apparsa su qualche giornale estero, secondo la quale sarebbe stato personalmente Stojadinovic a rappresentare la Jugoslavia a Ginevra. «E' noto — scrive il giornale — che Stojadinovic non ha mai partecipato alle riunioni di Ginevra e che nemmeno in tale occasione vi parteciperà». «Una parte del merito spetta all'Italia — scrive poi il «Vreme» — se nel bacino danubiano si potrà arrivare ad una soluzione di pacifico accordo e a ristabilire una politica di mutua collaborazione».

Lo stesso «Vreme» occupandosi della questione spagnola, rileva che la presenza del delegato sovietico in seno al comitato del non intervento rappresenta un continuo ostacolo per la soluzione del conflitto.

Una grande rivista militare a Berlino in onore di Horthy

BERLINO, 25.

Dopo aver reso omaggio ai Caduti tedeschi della grande guerra, deponendo una corona di alloro nel tempietto votivo del Unter der Linden, il Reggente di Ungheria ha assistito ad una grande rivista militare in suo onore sul viale Charlottemburg. Nella tribuna d'onore erano il Fuehrer, l'ammiraglio Horthy e la consorte, i ministri magiari, i membri del Governo del Reich ed i rappresentanti delle forze armate. Alla sfilata hanno preso parte 16 mila uomini di truppa appartenenti alle varie armi, 400 carri armati, 300 pezzi di artiglieria. Durante la manifestazione 50 aeroplani da bombardamento sono passati in formazione sulle tribune. Ad onta del tempo piovviginoso, una folla enorme ha assistito allo spettacolo militare che ha suscitato vivo entusiasmo.

"Foglio d'ordini,,

Il calendario del Regime per l'anno XVII e. f.

Roma, 25.

SABATO 27 AGOSTO XVI VERRA' DIRAMATO IL «FOGLIO D'ORDINI DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA CHE RIPORTA IL CALENDARIO DEL REGIME DELL'ANNO XVII E. F.».

Il Principe Umberto

inaugura a Capri la celebrazione augustea

CAPRI, 25.

Nel pomeriggio, con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha avuto luogo l'inaugurazione delle manifestazioni augustee. L'isola tutta avvolta nel sole si è ammantata di cento e cento bandiere.

In attesa dell'augusto Ospite sulla banchina della marina grande, dove sono il Principe d'Assia e tutte le autorità e gerarchie di Napoli e locali, presta servizio d'onore una rappresenza della Gil con gagliardetto. La piazza Umberto I. dove si svolgerà la cerimonia inaugurale presenta un aspetto gaio e solenne al tempo stesso con il palazzo municipale e la pittoresca cattedrale di S. Stefano riccamente addobbati con bandiere tricolori, drappi cremisi e festoni d'alloro.

Un arco d'alloro

All'ingresso della piazza si erge un arco d'alloro presso il quale prestano servizio d'onore giovani fascisti e marinaretti. Dirimpetto al municipio è eretto il palco reale e tutt'intorno alla piazza sono schierate le rappresentanze delle organizzazioni del Regime che fanno cornice alla folla dei villeggianti, degli isolani e dei numerosi forestieri.

Alle ore 17.15 giunge il motoscafo reale, recante a bordo S. A. R. il Principe di Piemonte. Lo augusto Principe, ossequiato dal Principe d'Assia e dalle autorità, percorre in automobile la via principale della Marina Grande, fra una fitta ala di villeggianti e di popolo che vivamente l'acclama e lancia fiori al suo passaggio.

All'ingresso sulla piazza il Principe è accolto al suono degli inni, mentre la folla si accalca anche nelle via adiacenti e gremisce le finestre ed i balconi, tributando fervide manifestazioni di devozione all'indirizzo di Casa Savoia.

Dopo che il Principe e le autorità hanno preso posto sul palco reale, prende per primo la parola il podestà di Capri il quale porge il saluto reverente dell'isola all'augusto Ospite, mettendo in rilievo il significato della manifestazione odierna. Gli accenni che l'oratore fa di S. M. il Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero sono salutati da scroscianti applausi e di viva il Re, viva il Duce.

Augusto e Mussolini

A nome del comitato esecutivo parla quindi il prefetto di Napoli S. E. Marziali il quale, rilevato l'alto significato della presenza del Principe di Piemonte all'inaugurazione delle celebrazioni del bimillenario di Augusto, mette in rilievo le inconfondibili analogie fra l'Italia di Augusto e la giovane Italia del Littorio e mussoliniana. Con rapida e efficace sintesi, seguito con palese interesse anche dai numerosi stranieri presenti, l'oratore afferma che se pur lontani nel tempo, i cicli si ripetono nella rivelazione della vita dei popoli come negli individui. Il prefetto conclude acclamatissimo inneggiando al Re Imperatore ed al Duce, concreta espressione del valore dell'antica stirpe che ha saputo dopo duemila anni fondare il secondo Impero di Roma.

Due Imperi

Terminato il discorso, il Principe con tutti i convenuti si è diretto ai giardini di Augusto dove, al suono degli inni nazionali, è stata scoperta la lapide dettata dal prof. Mancuso in testo latino che tradotta in italiano suona così:

Questa gemma tra le isole del mare nostro, Capri, soleva un tempo richiamare dal Palatino Cesare Augusto, fondatore dell'Impero romano. Celebrando il bimillenario di Cesare Augusto, saluta oggi l'Impero di Roma, rinnovato sui colli fatali. Anno 1938 di Cristo, XVI dell'era fascista».

Alla cerimonia dello scoprimento della lapide, segue l'esecuzione musicale e vocale del carme secolare di Orazio. Indi S. A. R. il Principe di Piemonte, riattraversando a piedi il paese tra continue e vivissime ovazioni, si porta nuovamente a piazza Umberto I. dove sale in automobile per discendere alla Marina Grande. Qui, ossequiato dal Principe d'Assia e dalle autorità, S.A.R. prende imbarco per far ritorno a Napoli, tra le incessanti acclamazioni della folla. Ha chiuso la giornata un fantasmagorico spettacolo di fuochi, simulante l'incendio della vetta del monte Tiberio sul quale si erge maestosa ed imponente la villa Jovis che fu la dimora di Augusto e di Tiberio.

Involontario incidente provocato dai nazionali

S. SEBASTIANO, 25.

Rientrando a S. Sebastiano da Santander l'altra notte la macchina che trasportava l'ambasciatore e l'ambasciatrice d'Italia in Spagna fu fatta segno a due colpi di fucile da parte di una pattuglia che aveva scambiato la macchina per un veicolo sospetto. I due colpi di fucile hanno raggiunto l'automobile ma, contrariamente a quanto da taluna stampa estera è stato scritto, non hanno ferito nè l'ambasciatore nè l'ambasciatrice. L'incidente è stato immediatamente chiarito.

Gazzera ad Addis Abeba

Un esperimento stradale

ADDIS ABEBA, 25.

E' qui giunto S. E. il generale Gazzera, governatore dei Galla e Sidamo il quale è stato subito ricevuto dal Vicerè che lo ha ricevuto in cordiale colloquio.

Alla presenza di S.A.R. il Duca d'Aosta, del gen. Cavallero e di altre autorità ha avuto luogo in località Akòki un esperimento di nuovi autocarri coloniali e trattrici pesanti particolarmente adatti a strade e piste su cui il transito dei normali automezzi è difficile durante la stagione delle piogge. L'esperimento ha dato risultati soddisfacenti anche nelle condizioni di terreno difficile.

Dopo aver rilevato il servizio di polizia stradale su tutta la rete dell'Impero, la polizia coloniale ha in questi giorni assunto il servizio inerente i ponti ferroviari dell'A.O.I. La polizia coloniale sta ora organizzando un servizio confinario molto complesso, perchè dovrà svolgersi per oltre 6 mila chilometri, quasi tutti in zone aspre e difficili.

Ciano e Teruzzi

visitano il Campo Dux

Alta onorificenza nipponica a S. E. il Segretario del Partito

Prossima grande manifestazione

ROMA, 25.

Ieri sera il Ministro conte Galeazzo Ciano, senza alcun preavviso, si è recato al X Campo Dux, ricevuto dal Segretario del P.N.F. col quale si è trattenuto fino a tarda ora. Il Ministro, accompagnato dal Comandante generale della G.I.L., ha percorso le ordinatissime file di tende, dove gli avanguardisti godevano il meritato riposo, dopo le sane fatiche di una intensa giornata di lavoro e si è interessato alla vita dei giovani, al loro grado di addestramento, al funzionamento è vari e complessi servizi del campo.

Il Segretario del Partito ha ricevuto al Campo Dux l'ambasciatore del Giappone che gli ha consegnato una altissima onorificenza nipponica. Il Segretario ha pregato S. E. Hotta di voler trasmettere al Governo imperiale i suoi vivissimi ringraziamenti. Ha quindi accompagnato il gradito ospite a visitare l'attendamento e ad assistere alla distribuzione del rancio. Gli avanguardisti, riconosciuto il rappresentante della grande Nazione amica, gli hanno improvvisato una calda dimostrazione di simpatia inneggiando alle fortune del popolo giapponese.

Oggi il sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana ha visitato anch'esso il campo, ricevuto dal Segretario del P.N.F. S. E. Teruzzi dal podio che sorge in mezzo al campo ha ammirato lungamente il vasto attendamento ed ha quindi assistito allo sfilamento di alcuni reparti di avanguardisti che rientravano dalle esercitazioni. Al termine della visita il sottosegretario ha espresso la sua viva ammirazione per lo spettacolo di coesione e di disciplina cui aveva assistito e per lo stile che caratterizza il comportamento delle giovani camicie nere. In serata ha visitato il campo il Sottosegretario alla Bonifica integrale.

Il Segretario del P. N. F., Comandante generale della Gil, invita la cittadinanza romana ad assistere alla manifestazione ginnico-militare e corale che avrà luogo alle ore 17.30 di domenica 28 agosto, nello stadio olimpico del Foro Mussolini, alla quale parteciperanno i 15 mila avanguardisti moschettieri del X campo Dux.

Il ministro di Polonia e una comitiva di giornalisti in visita al Campo

ROMA, 25.

Questa sera al tramonto il Ministro per la Coltura Popolare ha guidato i giornalisti stranieri e italiani, che erano numerosissimi, in una visita al Campo Dux. S. E. Alfieri che è giunto insieme con l'ambasciatore di Polonia, ha preceduto di qualche tempo la comitiva, così consentendo all'ospite, ricevuto molto cordialmente dal Ministro Segretario del Partito, di visitare e di conoscere diligentemente la perfetta organizzazione del campo.

Poi anche i giornalisti hanno indugiato nei vari settori, osservando poi dall'alto del podio la fitta distesa delle tende che si dilunga tre filari di luci, fino a sfiorare il bastione verde dei Parioli. Da ultimo, S. E. Starace ha trattenuto i giornalisti ad una svelta mensa, consumata in una schietta e cameratesca cordialità.

Presso il comandante generale della G.I.L. sedeva l'ambasciatore di Polonia, il quale, alle ore 21 a mensa ultimata, si è congedato dall'on. Starace a lui esprimendo con fresca vivacità la sua ammirazione.

I giornalisti si sono trattenuti ancora intorno all'on. Starace per alcuni minuti presso la sua tenda, conversando di cose che tutte si riferiscono alla vita del campo che aduna 15 mila giovani per una ininterrotta attività ginnica e sportiva.

Autarchia e italianità nel nostro commercio

ROMA, 25.

Con una circolare diretta alle organizzazioni nazionali e periferiche dipendenti dalla Confederazione dei commercianti, il presidente confederale on. Racheli ha impartito precise disposizioni sull'esposizione dei prodotti italiani nelle vetrine e mostre, sull'uso dei nomi italiani nelle insegne dei negozi sulla abolizione del «lèi» ecc. Queste efficaci direttive, particolarmente importanti nell'attuale momento, avranno in tutte le aziende commerciali pronta, entusiastica effettuazione. Dopo aver rilevato con soddisfazione come l'esterofilia dei commercianti sia ora una mala abitudine superata, la circolare dice che gli ultimi rimasugli di questa mentalità passatista bisogna assolutamente che scompaiano. I commercianti devono intendere il valore e la bellezza del loro compito a contatto continuo con ogni categoria di pubblico essi possono efficacemente contribuire a formare lo stile dell'italiano nuovo e a difendere la fiducia dei prodotti nazionali. Le unioni non tralascino quindi nessuna occasione per infondere a tutti i commercianti questi concetti che devono costituire per essi un impegno d'onore: esposizione di prodotti italiani nelle vetrine e mostre, bando ad ogni terminologia straniera, uso di nomi e termini italiani nelle insegne dei negozi e degli esercizi, sugli involucri e sulle etichette, nella presentazione delle merci nelle vetrine, nel parlare col pubblico, nella corrispondenza commerciale abolizione o sostituzione del «lei» con l'italianissimo «voi».

Diecimila prigionieri

catturati ai rossi nella battaglia dell'Ebro

SALAMANCA, 25.

La battaglia infuria sempre nella zona dell'Ebro, intorno alla sacca, formata dall'occupazione rossa che si va a mano a mano sgretolando. Le perdite dei rossi sono enormi ed aumentano sempre. I prigionieri dall'inizio delle operazioni assommano ad oltre 4 mila. I progressi nazionali sono sensibili, specie a nord-est di Gandesa.

In Estremadura a sud del Puerto San Vicente le truppe nazionali continuano la loro avanzata e rastrellano il terreno liberato. Molto materiale e numerosi prigionieri sono stati così catturati.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte sino alle ore 20:

«Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno rettificato le loro linee. Esse hanno avanzato in alcuni punti e migliorato le loro posizioni. Nel settore dell'Ebro i combattimenti sono continuati. Il nemico è stato sloggiato da posizioni fortemente organizzate che sono state occupate. Abbiamo fatto 504 prigionieri.

Sul fronte dell'Estremadura sono stati respinti violenti attacchi dei rossi alle posizioni ultimamente conquistate dalle nostre forze. Il nemico ha subito gravi perdite. Bisogna aggiungere alle perdite subite dai rossi durante i vani attacchi sul Segre, innanzi a Villanueva della Barca, 411 cadaveri che sono stati contati al loro passaggio dinanzi a Lerida, trascinati dalle acque del fiume.

Il numero dei prigionieri fatti finora dalle nostre truppe durante la battaglia dell'Ebro supera i 10 mila.

«La nostra aviazione ha cooperato intensamente alle operazioni delle forze terrestri. L'artiglieria antiaerea ha abbattuto nel settore di Zarza Capilla un apparecchio nemico che è caduto entro le nostre linee. Nella notte dal 22 al 23 sono state bombardate la ferrovia a sud di Vendrell e le stazioni di Sitges e di Hospitalet».

Una imminente battaglia navale

PARIGI, 25.

L'«Intransigeant» riceve dal suo corrispondente da Gibilterra:

«Si attende per oggi una battaglia navale al largo delle coste della penisola iberica. Il cacciatorpediniere governativo «José Luis Diaz» che, come si sa, era da otto mesi in riparazione a Le Havre, procede verso lo stretto di Gibilterra per raggiungere la flotta rossa nel Mediterraneo. Si ricorda inoltre che da una quindicina di giorni il «Jose Luis Diaz» faceva regolarmente al largo di Le Havre uscite di prova e che sabato scorso, continuando la sua rotta, non è rientrato al porto francese. Appena questa notizia fu conosciuta dalle autorità nazionali, l'incrociatore «Almirante Cervera», accompagnato da alcune altre navi franchiste di minor tonnellaggio, ha ricevuto l'ordine di opporsi con tutti i mezzi al passaggio del «José Luis Diaz». Data la velocità del caccia, si stima che esso non deve essere molto lontano da Gibilterra e che in conseguenza la battaglia è imminente.

Amari raffronti sull'efficienza navale italiana e francese

PARIGI, 25.

In un articolo sulla politica navale e il Mediterraneo, un collaboratore tecnico dell'«Action Française» rileva che l'Italia, grazie alla superiorità delle sue istituzioni politiche ed alla superiorità delle costruzioni navali, arriva a sorpassare la Marina francese nel settore giustamente considerato come essenziale e nevralgico, cioè il corpo delle navi da battaglia. Nel 1939 saranno in servizio le corazzate ricostruite di 24 mila tonnellate con una velocità di 23 nodi, e cioè: *Cavour*, *Cesare*, *Duilio*, *Doria* e le due da 35 mila tonnellate *Littorio* e *Vittorio Veneto*. La Francia non potrà opporre che le due *Dunkerque* di 27 mila tonnellate. L'equilibrio non sarà ristabilito che con la entrata in servizio delle *Richelieu* e *Jean Bart* di 35 mila tonnellate ciascuna, in ritardo di un anno e che non potranno essere pronte che nel 1940 e grazie ad uno sforzo della industria francese con un lavoro di sessanta ore, invece delle quaranta ore attuali settimanali. Le due corazzate italiane *Impero* e *Roma* sono iniziate, ma le due francesi da 35 mila tonnellate destinate a controbilanciarle, non esistono ancora che sulla carta e lo stesso dicasi della nave portaerei di 18 mila tonnellate. L'autore conclude dicendo: «In Italia autorità, azione, lavoro. In Francia: agitazione e anarchia» e sottolineando le necessità per la Francia di potenziare le sue basi strategiche nel Mediterraneo ed in particolare nella Corsica.

Roma prodiga

Come la grande città fascista partecipa alla battaglia demografica

ROMA, 25.

Si hanno le seguenti notizie sul movimento demografico del mese di luglio 1938 nella provincia di Roma.

Nuzialità. — Il numero dei matrimoni contratti nel mese di luglio 1938 fu di 371, pari al 0.44 per mille abitanti (nello stesso mese del 1937 fu di 601 pari al 0.37 per mille abitanti). La nuzialità quindi del mese di luglio 1938 fu superiore a quella dello stesso mese dell'anno 1937, di 130 riti nuziali.

Nel periodo gennaio-luglio 1938 il numero complessivo dei matrimoni contratti fu di 6.138 (3.73 per mille abitanti) fu di 6.555 (4.09) per il 1937. La nuzialità nel periodo gennaio-luglio 1938 fu inferiore a quello dello stesso periodo del 1937.

Natalità. — Il numero dei nati vivi nel mese di luglio 1938 fu di 3.347 (2.02 per mille abitanti). Nello stesso mese del 1937 fu di 3.018 (1.87). La natalità del mese di luglio 1938 fu quindi superiore di 329 unità a quella dello stesso mese dell'anno 1937. Nel periodo gennaio luglio 1938 il numero complessivo dei nati vivi fu di 23.307 (14.12 per mille abitanti) e fu di 20554 (12.96) per il 1937. Nel periodo gennaio luglio 1938 la natalità fu superiore a quella dello stesso periodo del 1937 di 2753 unità.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di luglio 1938 fu di 1.572 (0.93 per mille abitanti). Nello stesso mese del 1937 fu di 1.589 (0.98). La mortalità nel mese di luglio 1938 fu inferiore a quella dello stesso mese dell'anno 1937. Nel periodo gennaio luglio 1938 il numero complessivo di morti fu di 12.575 (7.62 per mille abitanti). Fu di 11.895 (7.43) per il 1937. La mortalità nel periodo gennaio-luglio 1938 fu superiore a quella dello stesso periodo del 1937.

100.000 lire del Duce

per opere di bene

ROMA, 25.

Il comm. Guido Marasini ha fatto pervenire al Duce una offerta di lire 100 mila da parte della Società Anonima Consumatori di carbone industriale. *Il Duce ha destinato la somma al ricovero vecchi di Mercato Saraceno.*

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

Il Federale a Lusevera
ispeziona il Campo pre coloniale delle Giovani fasciste friulane

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale è giunto senza preavviso a Lusevera, ove ha ispezionato il campo pre-coloniale delle Giovani fasciste.

Il campo, indetto e organizzato dalla G.I.L., sorge in una ridente località, ove le giovani friulane, che hanno precedentemente partecipato al corso presso la Delegazione dei Fasci Femminili, si addestrano praticamente alla vita coloniale che le attenderà domani, spose e madri, nelle terre dell'Impero. Vita sana e dinamica, nella quale sono assistite da dirigenti e insegnanti appassionate.

L'inaspettata visita del Federale ha suscitato la più lieta sorpresa fra le brave giovanette che in un baleno si sono schierate dinanzi alla sede della direzione, salutando alla voce.

Il Gerarca è stato accolto dalle dirigenti del Campo, che lo hanno guidato nella rassegna alle cucine, all'accampamento, ai luoghi di convegno e di studio. Tutto è disposto nel modo migliore e perciò il Federale ha avuto parole di vivo compiacimento.

Nel frattempo la popolazione di Lusevera e particolarmente i giovani accorrevano al Campo, richiamati dalla presenza del Gerarca, e univano le loro voci a quelle delle Giovani fasciste friulane che intonavano «Giovinezza».

Il console Rinaldi ha rivolto vibranti parole di plauso e di incitamento alle giovani che con tanto fervore si preparano alla vita coloniale, illustrando loro i doveri che le attendono e i compiti nobilissimi della donna fascista. Ha rinnovato poi il suo elogio alle dirigenti e alle insegnanti per l'ottimo funzionamento riscontrato nella vita del Campo.

L'accenno del Federale alla prossima visita del Duce ha provocato vivissimo entusiasmo, mentre echeggiava nuovamente il canto di «Giovinezza».

Alla partenza del Gerarca le Giovani fasciste e la popolazione lo hanno salutato con vibranti acclamazioni al Duce.

L'affermazione cinematografica del Guf di Udine
«Controvento» ai Littoriali

Come abbiamo già pubblicato la Sez. Cinematografica del Guf di Udine ha partecipato ai Littoriali del Cinema con due film: «Controvento» e «Blefaroplastica». Di quest'ultimo abbiamo già avuto occasione di parlarne.

La trama del film a soggetto sonoro «Controvento» di carattere comico sentimentale, sul genere di «Villa Rosa», che ha ottenuto l'anno scorso a Como un brillante successo. Tratta in fondo del contrasto fra alcuni giovani cineasti ed attori e una madre piuttosto feroce che, volendo impedire alla figliola di fare del cinema, per poco non manda tutto all'aria. Alla fine però brillantemente tutto si accomoda nel migliore dei modi.

A Venezia «Controvento» è stato classificato fuori concorso perchè l'ideatore e realizzatore Guido Galanti — appassionato quanto competente regista — aveva superati i limiti di età richiesti per la partecipazione ai Littoriali. A questo proposito sarebbe opportuno che ai Littoriali dell'anno prossimo vi fosse una categoria speciale a premi e classifiche a parte per quei cinedilettanti che non vi possano partecipare, dato che, come è noto, tutti possono iscriversi ai Cineguf.

Tra i fuori concorso «Controvento» è stato classificato primo, ottenendo un buon successo il cui merito principale va a Galanti, che sosteneva anche una delle parti principali, insieme con la signora Bassega e la figliola Tina.

Le parti maschili erano sostenute dai fratelli Carlo e Piero Chiussi, da Carrara e da Diana. Tutti gli attori con una recitazione brillante e spigliata hanno contribuito non poco alla buona riuscita del film.

Abbiamo detto prima che il film è sonoro, è questa la prima volta che il Cineguf Udine, sempre in prima linea, realizza un film di tale natura e l'esperimento può dirsi riuscito.

Nel breve periodo trascorso dalla sua costituzione la Sezione Cinematografica del Guf ha ottenuto degli ottimi risultati, sia come numero che come valore di film realizzati.

Per i prossimi Littoriali si sta lavorando di già e si vorrebbe estendere sempre più il cerchio degli elementi attivi, anche per poter partecipare in tutte le categorie: documentario, scientifico e soggetto.

E' un'attività veramente notevole, che merita tutto il nostro plauso e il nostro più vivo incoraggiamento.

Gita dei fanti udinesi
a Caporetto e Tolmino

Come già è stato annunziato, domenica 28 corrente il Nucleo dei Fanti in congedo della Sezione di Udine effettuerà la gita sociale a Tolmino, per visitare il I. Reggimento Fanteria «Re».

La partenza avverrà alle ore 6 e 30 dalla Trattoria «Buona Vite» via Treppo. Alle ore 8.30 nel Tempio Ossario di Caporetto sarà celebrata la messa, indi si proseguirà per Tolmino. Alle ore 15 la colonna dei partecipanti ripartirà da Tolmino, e dopo una sosta a Gorizia sarà a Udine nella serata del predetto giorno 28. E' fatta raccomandazione a tutti i partecipanti di intervenire in divisa della Associazione, e di attenersi puntualmente all'orario fissato per la partenza.

PER I COMMERCIANTI

Tasse e imposte indirette
sugli affari

L'Unione Fascista dei Commercianti richiama l'attenzione delle Ditte interessate sulle recenti disposizioni e sui chiarimenti emanati dal competente Ministero circa gli argomenti che seguono: *Tassa scambio:* 1. Norme chiarificative D. M. 30 aprile 1938 n. 71033 circa l'applicazione della tassa di scambio sui tessuti e confezioni gommati ed elastici. 2) Liquidazione della tassa scambio sulle merci di provenienza estera soggette al tributo una volta tanto. 3) Determinazione della aliquota di tassa scambio 3% da applicarsi alla legge di metalli preziosi per uso odontoiatrico. 4) Chiarimenti per l'applicazione della tassa scambio sugli autoveicoli filoviari, motocicli, trattrici e loro parti di ricambio. 5) Norme da applicarsi ai diversi casi stabiliti dal Ministero, ai fini della corresponsione del tributo di scambio sulla copertura di cioccolato. 6) Determinazione dell'aliquota tassa scambio 3% sul cacao zuccherato. 7) I telai con rete metallica per letti, ottomane, ecc., sono da considerarsi mobili e pertanto soggetti alla tassa scambio del 6% una volta tanto. 8) E' stato chiarito che i commercianti, muniti di regolare licenza di vendita e di confezionamento di cartucce da caccia, che acquistano i bossoli, la polvere, i pallini, le borre, ecc. corrispondendo per tali acquisti la tassa scambio propria di ciascun prodotto, possono rivendere le cartucce confezionate in esenzione da tassa scambio. 9) *Importazioni:* Obbligo della tenuta del registro delle importazioni stabilito dal D. M. 8 dicembre 1934 anche alle Ditte che importano a mezzo di rappresentanti. 10) *Trasporti:* Unificazione e ammoniare della tassa sui trasporti di cose con autoveicoli. 11) *Imposta di registro:* Società con patto di tacita proroga. Con circolare n. 129461 del 1. agosto corrente, il Ministero delle Finanze ha stabilito che ove entro un congruo termine, che viene stabilito in sei mesi della data della circolare stessa, vengano stipulati atti, con i quali, le società che si trovino in periodo di proroga tacita, provvedano a regolarizzarsi con prefissione di un termine certo di durata, rimanendo invariati gli altri elementi della organizzazione sociale, tali atti sono soggetti soltanto ad imposta fissa. Lo stesso trattamento è da farsi a quelle società che non essendosi ancora avvalse della proroga tacita per non essere decorso il primo periodo a fermo, intendessero sin da adesso regolarizzarsi per fruire di questo temporaneo provvedimento. Ove non ci si avvalga di tali agevolazioni nel termine suddetto, le «rinnovazioni» tacite di società comportano nuovamente il pagamento delle imposte proporzionali già corrisposte sull'atto costitutivo.

Per chiarimenti in merito a quanto precede, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Tributi dell'Unione Commercianti.

"Casabella" e i Littoriali
dell'architettura

Ai concorsi dei Littoriali le opere dei giovani giungono in una assoluta verginità di spirito: qui i progetti son giudicati in una assoluta libertà di gusto. Di questi concorsi si occupa l'arch. Pagano nel numero 127 di «Casabella» esaminandone i temi, i sistemi di giudizio, il fervore che li accompagna e rilevando l'importanza, anche teoretica, dei risultati che ne escono. Vi sono anche riprodotte le opere più importanti presentate: di Albricci e Zanuso, di Ghidini Ravasi e Vermi, di Biaggi, di Tevarotto e Piazza. Basterà dare la conclusione del bell'articolo: «Anche quest'anno i Littoriali d'architettura hanno rispettato le loro tradizioni artistiche, morali e polemiche. Come l'altr'anno Ugo Sissa, con la sua lezione di elevata ed artistica modestia è stato premiato per la chiesa coloniale, così anche questo anno la giuria ha creduto di mortificare le vuote rettoriche per premiare invece i temperamenti più vivi, più sensibili, più aderenti a quel clima di orgogliosa modestia che dovrebbe essere elemento indispensabile dell'architettura civile italiana». Nello stesso fascicolo altri importanti articoli sull'architettura moderna italiana e straniera e l'appendice tecnica sulle «Costruzioni metalliche».

Le uve da tavola
esenti dalle imposte di consumo

In una riunione tenuta presso il Ministero dell'Agricoltura, la Commissione nazionale per l'organizzazione della Festa dell'uva, di cui fanno parte rappresentanti di tutti i Ministeri interessati e degli organi confederali dell'agricoltura, ha emanato le opportune disposizioni perchè abbia massimo incremento il consumo dell'uva.

Tutte le uve da tavola, quelle cioè del tutto inadatte alla produzione del vino, sono esenti da ogni imposta e non sono assoggettate a disciplina alcuna. Le altre uve, invece, più o meno adatte alla vinificazione, che siano destinate al consumo come frutta, per godere la esenzione dalla imposta di consumo devono osservare le seguenti norme:

le uve destinate a grossisti e fruttivendoli ed ai pubblici rivenditori in genere regolarmente autorizzati ad esercitare il commercio delle frutta, possono essere introdotte in qualsiasi quantità negli esercizi, purchè gli interessati ottengano il prescritto permesso dall'Ufficio delle Imposte di consumo e che il trasporto delle stesse uve venga effettuato in colli che non superino al lordo i 10 chilogrammi;

le uve destinate ai privati consumatori, mentre non possono superare al lordo dei colli i kg. 10, non possono pur essere introdotte in quantità superiore alla predetta anche se non suddivise in colli di peso non inferiore ai kg. 10 e l'uva introdotta non si può vinificare senza il preventivo pagamento dell'imposta.

E' fatto assoluto divieto tanto ai grossisti quanto ai rivenditori al minuto di vendere ai privati consumatori quantità di uva superiore ai kg. 10.

Gli alberghi, pensioni, trattorie, istituti e comunità in genere, non sono considerati privati consumatori e possono perciò introdurre uva atta alla vinificazione da consumarsi come frutto, in quantità superiore ai 10 kg. previa regolare autorizzazione dell'Ufficio Imposte di consumo.

Il Collegio della G. I. L.
nel secondo anno di vita

Con il mese di ottobre prossimo il Collegio Magistrale della Gil di Udine, sito nelle magnifiche costruzioni di via Pradamano, riaprirà i suoi battenti ad accogliere nuovamente i numerosi allievi che da ogni parte d'Italia vi converranno per frequentarvi il nuovo anno scolastico.

Scopo del Collegio è di preparare i giovani alla carriera magistrale e sopratutto di indirizzarli alla conseguente frequenza della Accademia Fascista di educazione fisica, formando il loro carattere con tendenze spiccatamente guerriere, suscitando e mantenendo vivo in essi il sentimento dell'onore, del dovere e della disciplina, nonchè tutte quelle energie morali e spirituali, che, unite a sane attitudini fisiche, preparano l'uomo fascista.

Il nostro Collegio Magistrale della Gil, la cui moderna costruzione, i razionali impianti, la ricca dotazione dei servizi, e in particolar modo la nuovissima e complessa attrezzatura didattica, hanno già richiamato l'ammirata attenzione di tante persone, sta così per iniziare il suo secondo anno di vita.

Tutti gli allievi dell'anno precedente vi ritorneranno, e ad essi si aggiungerà una scelta schiera di nuovi alunni che completeranno così la capienza del magnifico istituto capace di oltre duecento convittori.

Gli ottimi risultati realizzati lo anno decorso sono auspicio di una richiesta particolarmente intensa di nuove domande, tanto più che con l'anno didattico 1938-39 il Collegio funzionerà al completo con annesso Istituto Magistrale Inferiore e Superiore.

All'uopo si ricorda che le richieste di ammissione, debitamente documentate, dovranno essere indirizzate al Comando del Collegio e fatte pervenire, entro e non più tardi del giorno 5 settembre p. v., al Comando Federale della Gil dal quale l'aspirante dipende.

Per informazioni gli uffici del Collegio sono aperti tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gioventù del Littorio
Nomine

FORNI DI SOTTO. Con provvedimento in data 23 agosto 1938 il fascista Gino Polo è stato nominato Comandante AA. BB. in sostituzione del fascista Alessandro Garlatti.

S. PIETRO AL NATISONE. — Con provvedimento in data 23 agosto 1938 il fascista Carlo Chierego è stato nominato Vice Comandante G. I. L.

Rapporti in provincia del V. Comandante AA. BB.

Il Vice Comandante Federale AA. BB. prof. Brazzani, il giorno 20 corrente ha tenuto a rapporto i Comandanti AA BB. delle zone di Maniago e Spilimbergo.

Il giorno 24 ha passato in rivista la XVIª Legione A. G. F. di Latisana e la XVª A. G. F. di Cervignano.

Accademie e collegi

Si ricorda agli interessati che le domande (in carta da bollo da L. 4) per l'ammissione alle Accademie e Collegi della G.I.L., indirizzate ai Rettori delle Accademie e Comandi dei Collegi e corredate dei prescritti documenti devono pervenire al Comando Federale entro il giorno 5 settembre.

Le domande di ammissione alle Scuole Marinare della G.I.L. (in carta semplice) corredate dai prescritti documenti, devono pervenire al Comando Federale entro il 20 settembre.

Per ogni ulteriore schiarimento si avverte che i Bandi di Concorso sono esposti all'Albo della Casa della G.I.L.

Bimbi al mare

Oggi alle ore 6 è partito per la Colonia Marina di Iesolo l'ultimo scaglione dei bambini figli di iscritti all'Associazione fascista Addetti Aziende Industriali dello Stato. Prima della partenza i bambini hanno subito la visita medica il controllo praticato dal dott. Minin e dopo di essere stati salutati dai loro parenti e dal Fiduciario provinciale dell'Associazione si sono giocondamente posti nella littorina cantando gli inni della Patria.

Nuovi servizi celeri
Autolinea Udine-Ciconicco
San Vito di Fagagna-Spilimbergo

Col 1. settembre p. v. la Saita istituirà una nuova autolinea diretta fra Udine e Spilimbergo, percorrendo la nuova strada: Pasons, Martignacco, Ciconicco, San Vito di Fagagna, Silvella, Cisterna, Dignano e Spilimbergo.

Per la nuova strada, il servizio impiegherà appena 40 minuti per effettuare l'intero percorso invece di un'ora come attualmente. Ed appena la nuova strada sara asfaltata, come sembra, le comunicazioni diventeranno ancora più celeri. Questa nuova comunicazione dà la possibilità di giungere prima a Udine al mattino e di ritardare la partenza al ritorno pur mantenendo invariate le coincidenze a Spilimbergo per tutta la zona montana.

La Saita, per favorire le molteplici richieste del pubblico, ha inoltre disposto di effettuare per il nuovo tracciato la corsa delle ore 10.10 per Spilimbergo anche nei giorni festivi, nei quali finora essa mancava. In tal modo viene migliorato il servizio per Sedegliano perchè la corsa in partenza al mattino da Udine alle ore 10.10 verrà ritardata alle ore 12 secondo i desideri delle autorità locali.

Gli orari degli autoservizi anzidetti sono così fissati:

Udine-S. Vito di Fagagna, Silvella, Spilimbergo: partenza alle ore 10.30 e 17.30; arrivi alle ore 8.10 e 14.55.

Udine, Meretto, Spilimbergo: partenza alle ore 12.05 e 18; arrivi alle ore 8.20 e 14.50.

Udine, Blessano, Sedegliano: partenza alle ore 12 e 18.30; arrivi alle ore 8.25 e 14.35.

Cicilisti attenzione!
Munirsi del fanalino rosso

Da parecchie sere, i vigili urbani stanno operando un servizio di accertamento circa i fanalini sulle biciclette; naturalmente sono contravvenzioni che fioccano, anche un centinaio per sera.

Inutile protestare. Trattasi di una precisa disposizione contenuta nel Codice della Strada che risale nientemeno che all'8 dicembre 1933 la quale prescrive — per tassative disposizioni di legge — che tutte le biciclette in circolazione di notte, devono essere munite non soltanto del fanalino bianco davanti, ma altresì del fanalino rosso posteriore. Decreto Legge 8 dicembre 1933 n. 1740

Finora è stato tollerato, che gli operai che ritornano dal lavoro, gli impiegati ed altre categorie di lavoratori, circolassero senza fanalino rosso; ora non più, in quanto il periodo di tolleranza è già stato troppo lungo, e non pochi sono stati i richiami in proposito.

Dunque i ciclisti sono avvertiti: o munirsi del fanalino rosso posteriore, o pagare dieci e venti di multa. C'è poco da scegliere.

E adesso
chi sveglierà Teresa?

Teresa di Benedetto, di cinquant'anni, dimorante in via Torino, possedeva due sveglie, appunto perchè in caso si guastasse una, fosse pronta l'altra. La precauzione non è mai troppa! L'altra mattina però, la Teresa doveva constatare con amarezza e vivo disappunto, che le due sveglie erano scomparse dal loro posto abituale. Più tardi doveva convincersi di essere stata derubata. Il danno non è grave, una settantina di lire; rimane invece la seccatura di provvedere ad una altra sveglia....

Viva attesa per la prima regata
Marano - Lignano
riservata ai pescatori

La prima regata riservata ai pescatori che Dopolavoro Provinciale ed Ente Provinciale per il Turismo hanno indetto per domenica 28 corrente, ha assicurato il migliore dei successi. I pescatori maranesi hanno accolto l'iniziativa con il massimo entusiasmo ed attendono questa gara con viva curiosità. Già sei imbarcazioni sono state regolarmente iscritte mentre si attende l'iscrizione di altre ancora per cui alla competizione è assicurata la lotta più vivace. Lungo il non breve tratto di mare che si stende fra Marano e Lignano la competizione riuscirà certamente quanto mai aperta e sempre movimentata perchè gli equipaggi, avendo da lottare sopratutto contro il cronometro, dovranno insistere dalla partenza all'arrivo nell'azione massima perchè non potranno mai essere sicuri della vittoria finchè la gara è in atto. Il regolamento, infatti, ha fissato le partenze a cronometro per cui le imbarcazioni partiranno accoppiate a distanza di cinque minuti da una coppia all'altra.

Fino a ieri erano iscritte cinque imbarcazioni e precisamente:

Pilda, capo barca Pietro Diamanti con rematori Paolo Diamanti, Domenico Zentilini e Antonio Suzzon.

Mimi, capo barca Luigi Popetto e Angelo Popetto, Francesco Brachetta, Leonardo Zuliani, Arcangelo Zanetti.

Lina, Toselli Brochetta e Aurelio Pevere, Zaccaria Formentin, Filippo Canale, Vittorio Esino.

Littoria, Gaetano Zentilin, Antonio Zentilin, Giuseppe Filippo, Donato Filippo e Adolfo Formentin.

Imperia, Pastorelli Raddi, Giovanni Raddi, Millo Raddi, Angelo Zentilin e Giovanni Colessi.

Maria Luigia, Bortolo Gherarda, Pietro Damonte, Pietro Filippo, Angelo Ghenda e Antonio Cerganto. Altri equipaggi hanno segnalato la prossima iscrizione.

Anche per la regata femminile, che si svolgerà lungo il tratto di mare compreso fra lo specchio di acqua prospicente al cimitero ed il porto di Marano, è assicurato il successo. Sono stati iscritti fino ora quattro equipaggi femminili di cui eccone le terne: Filomena Scala, Amelia Cimiotti e Domenica Zentilin; Maria Pavan, Odessa Zuliau e Olimpia Zentilin; Cesira Damonte, Rosalia Pevere e Maria Pavan; Anna Marani, Lucia Brochetta e Angelina Brochetta.

Il comitato locale di Marano prepara un festoso addobbo del porticino nel piazzale del quale domenica gli spettatori assisteranno alla non comune ed interessante regata. Non mancherà nemmeno una rinomata banda musicale dopolavoristica per dare un tono di vivace festività alla singolare manifestazione sportiva.

I festeggiamenti annuali
in Piazzale G. B. Cella

Domani sabato avranno inizio gli annunciati festeggiamenti in Piazzale Gio Batta Cella, indetti ed organizzati dal IV Gruppo Rionale «A. Giorgini» e che continueranno durante la giornata di domenica.

Alle ore 11 di domani sarà inaugurata la Pesca di beneficenza ricca di oltre 5000 doni; domenica 28, alle ore 16 avranno inizio le gare sportive fra gli organizzati della Gil comprendenti: tiro alla fune, staffetta m. 400, corsa metri 3000. Seguiranno le manifestazioni d'atletica leggera. Alle 17 si svolgerà il concerto bandistico ed alle 18 seguiranno i giuochi popolari. Alle ore 21 infine ci sarà l'attraente spettacolo pirotecnico e grande illuminazione del piazzale.

Tanto domani sera che domenica, con inizio alle ore 20, ci sarà pubblica festa da ballo su apposita piattaforma ed ottima orchestra.

Escursioni e arrampicate
in Valbruna

Come già annunciato, domenica prossima, la Società Alpina Friulana del C.A.I. e la S.E.F. del Dopolavoro organizzano una gita in Valbruna con arrampicate, e salite diverse ed escursioni. Il programma resta così stabilito: ore 21 partenza da Udine via Bonaldo Stringher, ore 23.30 arrivo a fondo valle Valbruna, ore 1 arrivo ai rifugi Grego, Stuparic, Mazzeni e Pellarini, pernottamento. Gite dal rifugio Pellarini, escursionistiche: Gran Nabois ore 2 di salita, al rifugio Corsi per le forcelle, Carnizza e Rio Freddo con discesa a Sella Nevea ore 7. Gite alpinistiche: alle Vergini ore 4, Madre dei Camosci ore 5, Spigol e Gola Nord-est del Jof Fuart ore 6. Gite dal rifugio Grego, escursionistiche per Lavinal dell'Orso al Rifugio Corsi e Sella Nevea ore 6, attraversata dei rifugi: Stuparic, Mazzeni e Pellarini ore 3. Gite alpinistiche al M. Montasio per le vie Cacciatori Italiani e Cughi ore 6, Spragna e Horn ore 8, con discese facoltative in Valbruna o Sella Nevea.

Partenza del camion attrezzato da Valbruna alle 17 per Tarvisio a Sella Nevea con arrivo verso le 18, partenza da Sella Nevea alle ore 18.30 con arrivo a Udine alle ore 20.30. Quota di viaggio lire 13 per i soci e L. 15 non soci. Le iscrizioni sono aperte fino alla disponibilità dei posti e non oltre venerdì 26 e si ricevono presso la sede sociale via B. Stringher e al negozio al Canin via Vittorio Veneto 6.

Diffida

Si avvertono che i debiti contratti da Mezzaroli Giuseppe di Antonio a nome della moglie Erminia Marianini e famiglia riguardano esclusivamente la sua sua persona e si declina quindi ogni responsabilità.

Erminia Marianini

LETTERE DI LETTORI

In tema di caccia
e di ripopolamento faunistico

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Quale appassionato cacciatore leggo con molto interesse i vostri articoli che riguardano lo sport della caccia e particolarmente quelli molto veritieri dell'amico dott. Sartorelli. L'ultimo articolo di questo brillante cronista mi offre l'occasione di segnalarvi che anch'io nelle mie passeggiate nembrottesche, nella zona Felettano, Cassacco, Arra, ho avuto la sorpresa di alzare una brigata di starne mature che giudicai fossero una ventina. Assunte informazioni al riguardo ho saputo che in quella zona si trovano tre voli e sono il frutto del ripopolamento compiuto dalla benemerita Federazione cacciatori.

Questo risultato deve incoraggiare per estendere l'ottima iniziativa del ripopolamento, intensificata però dalla necessaria vigilanza e dalla propaganda verso i cacciatori onesti poichè il 4 settembre p. v. risparmino qualche coppia. Percorrendo il terreno che comprende le colline boschive di Felettano, Arra, Colloredo, Fontanabona ecc. non si può fare a meno di osservare che quella plaga si presta magnificamente per il ripopolamento, ma naturalmente dovrebbe essere severamente vigilata per evitare il bracconaggio ed il danno prodotto dagli animali nocivi (specialmente volpi) che si trovano numerose nella Riserva di Fontanabona.

I. Ru.

BENEFICENZA

Alle Dame di Carità. — In memoria del Cav. Gio Batta De Pauli: col. Tullio Antoniacomi di Forni di Sopra lire 50. Per la nascita della piccola Paola: famiglia Luigi Migotto lire 10. Per onorare la memoria di Maria Marioni Plaino: lire 10 Giovanni Morelli de Rossi, lire 10 famiglia Sisto Tavano, lire 5 prof. Provino Vallo, lire 5 Antonio Casella.

All'Asilo Infantile dell'Immacolata. — Plaino Marcello per onorare la loro defunta lire 30. I figli nel trigesimo della morte dell'amato genitore Alessandro Bianchini lire 50.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *CHI E' PIU' FELICE DI ME*, con Tito Schipa.
IMPERO — *FOSSA DEGLI ANGELI*. Novità Nazzari-Ferida.

Trattenimenti

GIARDINO MORETTI - Udine. — Festa di gala, ore 21. Orchestra Rizzo.
DOPOLAVORO di BALDASSERIA — Sabato e Domenica, due trattenimenti danzanti. Orchestra diretta dal m. Bellina.
TEATRO REX — *STRADIVARIUS*. Un canto d'amore sullo sfondo della guerra mondiale. Interprete Gustav Froelich.

di Udine

Telefoni: Direzione 5-40
Redazione e Amministrazione . . 5-60
Pubblicità 5-59

TURISMO E GASTRONOMIA

S. Daniele e il prosciutto

L'Ente Provinciale per il Turismo, dopo di aver lanciato in migliaia di copie, a mezzo della «Pro Udine», la simpatica pubblicazione sulla nostra città, ha ora attuato una analoga iniziativa per S. Daniele.

La pubblicazione, edita a cura dell'Ente anzidetto e della «Pro S. Daniele», servirà non soltanto in occasione dei prossimi festeggiamenti, ma bensì ad attirare, in questa e nelle venienti stagioni di villeggiatura, gli ospiti su quegli ameni colli.

Veramente indovinati gli artistici fotomontaggi di Brisighelli, che offrono una visione ambientale e panoramica della ridente cittadina e dei dintorni: la SS. Trinità del Pordenone, il Castello di Susàns, il Duomo e la Biblioteca guarneriana, la chiesa di S. Antonio Abate, gli affreschi del Pellegrino nella stessa, il castello d'Arcano, la chiesa del Castello di S. Daniele, gli antichi merletti del Duomo, il poetico laghetto e un quadretto collinare. Molto efficaci i cenni storici:

Narra la tradizione che mille anni conta questa gentile cittadina del Friuli collinare, nota per la sua amena posizione non meno che per le sue opere d'arte: Al 929 risale la Chiesa del Castello, rifatta nel secolo XVIII; meno antiche le altre: la Chiesa di S. Antonio Abate, monumento nazionale, dipinta da Pellegrino di San Daniele con un ciclo di interessanti affreschi (sec. XV-XVI); il Duomo, che conserva la SS. Trinità di G. A. da Pordenone; la Chiesetta della Madonna della Fratta (sec. XV); la non lontana Chiesetta di San Giovanni, nella frazione di S. Tomaso, già dei Templari (sec. XIV). Nell'ex Palazzo del Comune, la Biblioteca Guarneriana, ricca di codici preziosi fra cui una Bibbia Bizantina del sec. X. e l'Inferno di Dante col commento latino del Bambaglioli, il più antico che si conosca (1324). Altre opere architettoniche: il Portonat, bell'arco robusto, rifatto dal Palladio nel 1580; il Palazzo Florio con un magnifico giardino; il Palazzo del Monte di Pietà, la Casa natale del poeta e commediografo Teobaldo Ciconi, antiche case dalle bifore gotiche.

Indimenticabile il panorama — uno dei più solenni d'Italia — che s'apre sul piazzale del Castello e lungo il viale che cinge il colle da settentrione a oriente: all'intorno una fuga di verdi alture moreniche su cui sorgono bianche Chiese e castelli feudali (il Castello d'Arcano, dall'inalterata fisonomia medioevale, con le mure merlate, il passo di ronda, il mastio massiccio, le torri di vedetta, i resti del ponte levatoio; il Castello di Susans, riedificato tre secoli fa sul modello dei castelli Medicei della Toscana; e, più lontani, il Castello di Caporiacco, e il Castello di Colloredo di Montalbano caro a Ippolito Nievo). Nei dintorni, un laghetto folto di ninfee, la storica rocca di Osoppo; il grosso centro di Buia; il Ponte di Pinzano sul Tagliamento; Fagagna, nata per i suoi merletti: tutte mete di bellissime passeggiate ed escursioni. Caratteristica l'industria artigiana delle babbucce di tela (stafèz) e l'armoniosa parlata della gente che valse a San Daniele il nome di «Siena del Friuli».

Una pubblicazione propagandistica non poteva dimenticare il famoso prosciutto di S. Daniele, del quale così narra:

«Non ha soltanto rinomanza mondiale, ma una storia antica e una letteratura recente. La storia risale al medioevo; questo squisito prodotto suino si degustava alla mensa dei Dogi di Venezia, alla Corte Papale, alla Corte d'Austria, a quella di Francia. Il Patriarca di Aquileia lo fece conoscere ai delegati del Concilio di Trento; l'ottuagenario Carlo Goldoni lo ripensava a Parigi, accompagnandolo al ricordo dei delicati vini del Friuli: nei carteggi di più secoli ricorrono cenni alla terra di San Daniele e a questa specialità unica al mondo.

Si vuole fare risalire il segreto della sua squisitezza allo speciale mangime dei maiali (foglie d'orzo spruzzate di crusca), all'aria, all'acqua, persino al paesaggio. La realtà è forse più profonda. Il prosciutto di San Daniele è così dolce e gradevole, perchè non è industrializzato; esempio unico, in Italia, di artigianato gastronomico. La sua bontà deriva dall'origine casalinga, dalle cure meticolose e amorose del produttore, dal taglio a mano che se ne fa, con una perizia rara. E così, affettato e chiuso in scatole, raggiunge le più lontane città d'Europa, viaggia a bordo dei transatlantici, rallegra le mense dei più remoti paesi, specialmente nel periodo delle feste natalizie: messaggero del Friuli laborioso e della città a cui dà meritatissima fama.

Un occhio ferito dalla punta d'un ramo

Livia Danelon di 27 anni, da Mereto di Tomba, mentre lavorava in campagna, rimaneva accidentalmente colpita dalla punta di un ramo all'occhio sinistro. E' stata medicata all'ospedale dal dott. Gottardis che giudicava la lesione guaribile in 12 giorni.

Neonati eccezionali

Abbiamo dato ieri notizia della nascita del piccolo Pierangelo di Lino Bolzicco, il quale, appena nato, già ha fatto parlare simpaticamente di se per il suo peso veramente fuori dell'ordinario di piccolo colosso. Oggi, possiamo mettere in linea in questi parti... fuori classe anche un altro figlio della Lupa, il piccolo Roberto Rossi che pur non pesando alla nascita i 6,450 chilogrammi del suo coetaneo, si è affacciato alla vita in modo assai lusinghiero, avvicinandosi di molto ai sei chilogrammi. La madre felice è la signora Roma Biagetti maritata al cameriere Ettore Rossi, abitante in via Castellana 15. Essa è stata assistita nel felicissimo evento dalla levatrice signora Bassani e dal primario prof. Quarantotto. Un particolare simpatico: i coniugi Rossi hanno celebrato il loro matrimonio il 28 ottobre dell'anno XV.

Questi floridi neonati testimoniano della sanità e della vigoria della gente friulana e confermano e più confermeranno crescendo che zoventut come a Udin no si ciate in nissun lûg. Cioè no, si trova in tutta Italia, all'ombra del Littorio.

Pauroso incidente stradale sul cavalcavia di porta Aquileia

Triciclo schiacciato da un autotreno

Ieri, nel tardo pomeriggio, verso le 18.30, un autotreno della ditta Folicaldi di Cividale, esercente l'industria dei trasporti, transitava con rimorchio sul cavalcavia di Porta Aquileia, diretto verso viale 23 marzo. Appena imboccata la discesa, si trovava dinnanzi un triciclo della ditta Ribis di Udine; il guidatore di questo, dopo un attimo di imbarazzo, riacquistava il suo sangue freddo e con rapida mossa spiccava un salto abbandonando il triciclo alla sua sorte inevitabile. Infatti due attimi dopo, il pesante convoglio, malgrado fosse stato vuoto, schiacciava il triciclo riducendolo ad un ammasso di rottami; poscia seguendo la direzione impressagli dall'autista, preoccupato di evitare una disgrazia, andava a sfondare la siepe di cinta della scarpata e precipitava giù per questa. Pauroso incidente, conclusosi senza conseguenza per le persone.

La "sagra dei osei" in preparazione a Sacile

Il programma e i premi delle interessanti manifestazioni

Anche quest'anno, e precisamente dal 4 all'11 settembre p. v., nell'industre centro di Sacile avrà svolgimento la tradizionale «Sagra dei osei» che sarà accompagnata da altre interessanti manifestazioni, per la quale fervono i preparativi.

Ecco il programma:

4 settembre: mercato esposizione uccelli, attrezzi per uccellanda e mercato dei cani; gara di chioccolo al Teatro Zancanaro; mercato concorso animali da cortile (che resterà aperto fino al giorno 8); grande tiro al piccione «Sagra dei osei»; mostra delle vetrine; concorso balconi fioriti; ballo pubblico al Teatro Zancanaro; concerto bandistico.

8 settembre: chiusura e premiazione del mercato concorso animali da cortile; corsa ciclistica «Circuito di Sacile»; concerto orchestrale.

11 settembre: gare pratiche di cani sul terreno; grande tombola (lire 2400 di premio); ballo pubblico al Teatro Zancanaro; concerto bandistico.

Sono fissati, per la manifestazione venatoria, i seguenti premi: Esposizione uccelli: 1) Al miglior gruppo di uccelli da richiamo: primo premio lire 50 e diploma di medaglia d'oro; secondo premio lire 25 e diploma di medaglia d'argento. 2) Al miglior gruppo di uccelli esotici: primo premio lire 40 e diploma di medaglia d'oro; secondo premio lire 20 e diploma di med. d'argento. 3) Al miglior gruppo di canarini: primo premio lire 50 e diploma di medaglia d'oro; secondo premio lire 25 e diploma di medaglia di oro. 4) Civette ammaestrate: primo premio lire 30 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 20 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 10 e diploma di med. di bronzo. 5) Ai migliori tordi: Grande Coppa d'argento della Commissione Venatoria provinciale di Udine da assegnarsi al vincitore del primo premio per tre anni anche non consecutivi entro il 1940; primo premio lire 150 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 100 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 50 e diploma di medaglia di bronzo. 6) Alle migliori tordine: primo premio lire 50 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 25 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 10 e diploma di med. di bronzo. 7) Ai migliori fringuelli: primo premio lire 60 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 40 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 20 e diploma di med. di bronzo. 8) Ai migliori merli: primo premio lire 75 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 50 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 25 e diploma di med. di bronzo.

Attrezzi vari per uccellanda: primo premio lire 75 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 50 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 25 e diploma di med. di bronzo.

Gare fra richiamatori d'uccelli: Con chioccolo: 1) tordi e merli: primo premio lire 80 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 40 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 25 e diploma di med. di bronzo. 2) Tordine e fiste: primo premio lire 80 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 35 e diploma di medaglia d'argento; terzo premio lire 20 e diploma di med. di bronzo. 3) Allodole: primo premio lire 80 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 25 e diploma di med. d'argento.

Senza chioccolo: 4) Uccelli dei quali è permessa la caccia: primo premio lire 50 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 25 e diploma di med. d'argento; terzo premio lire 10 e diploma di med. di bronzo.

Con o senza chioccolo: 5) Uccelli vari dei quali è proibita la caccia primo premio lire 30 e diploma di med. d'oro; secondo premio lire 20 e diploma di med. di argento; terzo premio lire 10 e diploma di med. di bronzo.

Il Comitato d'onore è così composto: S. E. avv. Luigi Gasparotto, conte Angelo Emo Capodilista, on. Pier Arrigo Barnaba, cav. Enrico Soligo, comm. Vittorio Zancanaro, comm. Enrico Broili, Alfredo Mantovani, comm. dott. Raffaello Pagani.

Giuria: avv. comm. G. B. Cavarzerani di Pordenone, presidente; geom. Luigi Balliana di Sacile, ing. comm. Camillo Bortolini di Sacile, avv. Antonio Rana di Milano, Francesco Candiani di Sacile, prof. Antonio Cervellini di Treviso, comm. Aurelio Dolci di Milano, prof. dott. Duse di Salò, comm. Giovanni Gussoni di Milano, dott. Ciro Liberati di Sacile, gr. uff. prof. Lizier, comm. ing. Giorgio Luzzatto di Milano, Luigi Patrizio di Sacile, Gio Batta Sam di Azzano X, prof. Gino Segala di Venezia, Fazio Uberti di Sacile.

Cercatore d'oro denunciato

34 grammi d'oro sequestrati

I carabinieri di Mortegliano sorprendevano l'altro giorno in quel di Sammardenchia di Pozzuolo, Francesco Ancona fu Vittorio di 26 anni da Bisceglie di Bari, mentre stava comperando in una famiglia, oggetti di oro. Interrogato in merito, egli affermava di trovarsi nella nostra provincia per alcuni giorni avendo qui dei parenti e.. tanto per fare qualche cosa, andava in giro comperando dell'oro. Indosso gli sono stati rinvenuti infatti 34 grammi di oro rappresentati da anelli, catenine ed altri oggetti ornamentali; tutta roba acquistata presso famiglie di contadini. Nelle tasche gli sono stati pure rinvenuti biglietti di banca per circa 600 lire.

Oro e denaro sono stati sequestrati ed il cercatore d'oro è stato dichiarato in contravvenzione perchè sprovvisto della necessaria licenza di P. S. per tale genere di commercio e per esercizio abusivo di detto commercio e denunciato all'autorità giudiziaria.

Gli è stata pure sequestrata la bilancetta e relative piccole misure per il peso della merce che andava acquistando.

L'incendio di Cortale

17 mila lire di danni

Abbiamo ieri accennato all'incendio sviluppatosi a Cortale di Reana e precisamente nel locale di Tarcisio Cattarossi, verso le ore due di notte. Il sinistro si manifestava precisamente sotto la tettoia dov'era posta la trebbiatrice e depositati parecchi quintali di foraggio. Per cause non ancora accertate, il fuoco divampava improvviso ed i nostri pompieri, chiamati telefonicamente sul luogo del sinistro, hanno faticato non poco per domarlo ed allontanare il pericolo che incombeva minaccioso sulla casa di abitazione e sul fabbricato del molino Canciani. La trebbiatrice però andava quasi distrutta e con essa varii quintali di paglia: complessivamente il danno, coperto di assicurazione, si aggira sulle 17 mila lire.

Una brutta scivolata

Il tredicenne Luigi Cecutti dimorante a Feletto, scivolando accidentalmente sopra una pietra levigata, cadeva a terra in modo da riportare una lussazione al gomito sinistro. E' stato accolto all'Ospedale e dal dott. Gottardis giudicato guaribile in una ventina di giorni.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì, 26 agosto (238-127). San Alessandro martire.

Il tempo

"L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 25: temperatura massima 25.2 alle ore 13, minima 12.6 alle ore 4.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Formazioni residue a carattere temporalesco sulle Venezie. Generalmente buono altrove, salvo frequenti annuvolamenti nelle ore pomeridiane specie sulla dorsale appenninica.

La radio

Gruppo Roma — Alle ore 21: Concerto di musica brillante — 21.10: Varietà con orchestra ritmica.

Gruppo Milano — Alle ore 21: Selezione di canzoni — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: dell'Orchestra Stabile di Santa Cecilia: Concerto sinfonico diretto da Pietro Mascagni.

Gruppo Firenze: Alle ore 20.30 «Il sentiero degli scolari» commedia in tre atti di Birabeau (prima trasmissione).

In cucina

Filetti di sogliole accoppiati. — Questa ricetta serve anche per i resti di sogliole fritte; i filetti di sogliole sono molto teneri e delicati. Servitevi di salse non piccanti ma dolci di quelle cioè preparate con il latte e la panna. La balsamella fa al caso vostro. Mettete uno strato di balsamella tra filetto e filetto che avete fatto combaciare l'uno sull'altro, impanate e friggete.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo, pasta e fagioli, pesce in umido e fritto, tonno, fegato, polenta, contorni.

Sera: minestrone, riso al burro, e pomodoro, frittate con o senza marmellata, vitello, contorni.

GIUSTIZIA

IN TRIBUNALE

Udienza di ieri: — Presidente: cav. dott. Caputi — Giudici: cav. dott. Mucci e dott. De Pascalis — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Micottis.

Sorpreso a rubare salami viene rinchiuso nella stalla

Nel pomeriggio del 25 giugno scorso, due operai, tali Scotton e Lagrimoso, stavano eseguendo al cuni lavori di riparazione in casa di Elvira Fantini fu Massimo sita in via Murris a Moimacco. Ad un certo momento scorgevano entrare nel cortile sottostante un individuo il quale con atteggiamento circospetto penetrava nella cantina. Evidenti le intenzioni dello sconosciuto e per tanto i suddetti operai, piano, piano scendevano in cortile e si avvicinavano alla cantina in tempo per scorgere quell'individuo a staccare un grosso salame dal soffitto e poi un'altro; quest'ultimo però non completamente perchè lo Scotton ed il Lagrimoso piombavano lui addosso e dopo sforzi inauditi — durante i quali lo Scotton riportava un morso ad una mano datogli dal adruncolo allo scopo di svincolarsi dalla stretta in cui si trvava — riuscivano a rinchiuderlo nella stalla. Quivi più tardi lo trovavano i carabinieri. Trattasi di certo Guido Greatti fu Cesare di 35 anni da Basiliano il quale comparso ieri in Giudizio si buscava, non soltanto per il furto — ma anche perchè contravventore alla diffida, trattandosi di un noto pregiudicato, ed all'ammonizione, un anno, un mese e 15 giorni di reclusione e 1200 lire di multa, nonchè sei mesi di arresto. (Dif. avv. Tessitori).

La zingara ladra

Maria Levacovich fu Matteo di 72 anni, zingara, è comparsa dinanzi al Tribunale imputata di aver rubato il 4 luglio scorso in Mereto di Capitolo di Santa Maria La Longa, nella cucina di Maria Fabris, una baffa di lardo del peso di cinque chilogrammi. Ella nega l'addebito: viene peraltro ritenuta colpevole e condannata ad otto mesi di reclusione e lire 800 di multa con la condizionale ed immediatamente rinviata al suo paese di origine presso Pola. (Dif. avv. Tessitori).

Uno dei tanti...!

Uno dei tanti ladri di biciclette, Natalino Venelli di 45 anni nato a San Giorgio della Richinvelda, veniva sorpreso la notte tra l'11 ed il 12 luglio scorso in quel di Cervignano, in possesso di una bicicletta. Ai carabinieri che lo fermarono, dichiarava trattarsi di bicicletta da lui stesso rubata sotto un porticato di Cervignano. Ieri il Tribunale, considerati i suoi precedenti poco raccomandabili, lo condannava a nove mesi di reclusione e lire 800 di multa. (Dif. avv. Tessitori).

Un garzone percosso

L'apprendista meccanico Vinicio Morgante di 12 anni, dimorante in via Grazzano, ricorreva ieri nel pomeriggio alle cure del dott. Gottardis presso l'Ospedale Civile per farsi medicare una ferita lacera al labbro superiore, lesione giudicata guaribile in pochi giorni. Egli ha dichiarato di essere stato percosso sul lavoro da un meccanico, per futili motivi.

Cade sopra un fiasco e si ferisce a un polso

L'autista Gino Maschio, di 45 anni, dimorante in via della Prefettura, mentre stava in casa, scivolava accidentalmente sopra un fiasco mandandolo in frantumi e producendosi conseguentemente una ferita da taglio al polso destro. Ne avrà per una settimana.

Una brutta distorsione

Mentre camminava lungo la strada principale del suo paese, Maria Germano di 31 anni da Pasian di Prato, riportava una distorsione all'articolazione della tibia destra. E' stata accolta all'Ospedale e giudicata guaribile in 15 giorni.

Sommari di Riviste

Nel n. 34 di «Meridiano di Roma» sono raccolti scritti di Cornelio Di Marzio che apre il settimanale con un serrato articolo. «Nostra bianchissima storia»; seguono: Romolo Murri «La filosofia come autobiografia»; Lo Duca: «Colloquio con Paul Calèry»; Wolfango Rossani: «Pascoli nel decadentismo». Completano l'interessante numero i racconti di Marcello Gallian: «Un'azione» e Neri Pozza: «Morte e fuga del gatto»; due poesie di G. Sotgiù, la pagina sulle letterature straniere; le recensioni e le note rubriche.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Prezzi massimi fissati dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine per i giorni 25 e 26 agosto 1938 XVI:

Verdure. — Aglio all'ingrosso da lire 135 a 150; al minuto da lire 190 a 210; barbabietole da 30 a 40 e da 45 a 60; bietole da 20 a 25, da 30 a 40; cetrioli da 50 a 60, da 65 a 85; cappucci da 25 a 40, e da 50 a 60; cicoria da 25 a 30 e da 35 a 45; cipolla nostrana da 40 a 50 e da 50 a 70; cipolla di altre provincie da 60 a 70 e da 75 a 90; carote da 40 a 50 e da 55 a 70; fagioli comuni freschi da 50 a 70 e da 65 a 100; fagioli comuni rossi da 80 a 110 e da 105 a 150; fagiolini da 80 a 110 e da 110 a 140; fagiolini da tegame da 100 a 150 e da 140 a 200; melanzane da 50 a 60 e da 65 a 85; indivia da 60 a 70 e da 80 a 100; insalata piccola da 180 a 220 e da 2,40 a 3; insalata grande da 110 a 130 e da 1,50 a 1,80; patate nostrane da 28 a 35 e da 35 a 45; peperoni da 40 a 60 e da 55 a 85; peperoni gialli foresti a 170 e a 2,60; pomodori nostrani da 20 a 30 e da 30 a 45; radicchio verde da 70 a 90 e da lire 1 a 1,30; radicchio primo taglio da 160 a 180 e da 2,10 a 2,50; radicchio romano da 80 a 100 e da 1,10 a 1,40; radici da 55 a 60 e da 75 a 85; spinaci comuni da 100 a 120 e da 1,40 a 1,60; sedani da 40 a 50 e da 55 a 70; spinaci eterne da 25 a 35 e da 35 a 50; verze da 30 a 40 e da 35 a 50; zucche da 30 a 40 e da 45 a 60.

Frutta. — Arachidi da 540 a 570 e da 6,50 a 7; banane a 380 e a 4,66; cocomeri da 30 a 45 e da 45 a 65; fichi freschi da 70 a 100 e da 1 a 1,70; limoni la cassa (esportazione) a lire 65, l'uno da cent. 30 a 35; limoni comuni la cassa lire 50, l'uno da cent. 15 a 25; limoni al chilo da 160 a 180, da 2,20 a 2,70; meloni da 80 a 115, da 1 a 1,50; mele nostrane da 60 a 100, da 90 a 1,40; pere comuni da 60 a 100, da 90 a 1,50; pere speciali da 110 a 180 e da 1,50 a 2,80; pesche speciali del Collio da 150 a 180 e da 2 a 2,80; pesche comuni da 60

Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 265, venduti 190; da lire 50 a 90 per capo; maiali d'allevamento entrati 45, venduti 28 da 150 a 250 per capo; pecore entrate 1, vendute 1 a lire 80; capre entrate 2.

Polleria

Prezzi per kg - galline vive da lire 6 a 6 50, morte da 8 a 11 — Polli vivi da 6.20 a 6.70; morti a 10 — Tacchini vivi da 5 80 a 6.20; morti a 9 — Anitre vive da 4 a 4.50; morte da 8 9 — Oche vive da 3 a 3.50; morte da 7 a 8 — Conigli vivi da 2 a 2 40; morti a 5 — Piccioni vivi l'uno da 2 a 2.40 — Uova fresche ciascuna da 0.50 a lire 0.52

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco tagliata (segata e spaccata) da lire 10.50 a 12; legna in sorte (bore o stanghe) a 9.

NOTE STATISTICHE del giorno 24 agosto XVI

Emigrati n. 10.
Immigrati n. 5.
Ricoveri ospedalieri n. 9.
Tessere sanitarie permanenti n. 1.
Tessere sanitarie provvisorie n. 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico n. 171.
Libretti lavoro a minorenni n. 1.
Libretti lavoro a maggiorenni n. 3
Operai collocati al lavoro n. 27.

I ladri in due famiglie di via Pozzuolo

L'altra notte ignoti sono penetrati nelle abitazioni — una attigua all'altra — del maresciallo Filomeno Iraldi e dell'addetto alla posta presso il locale Comando di Corpo d'Armata Silvio Guidarelli in via Pozzuolo 42. Al primo rubavano una bicicletta e due fanali dinamo, al secondo un sacco da viaggio, una sella, un paio di guanti ed altri oggetti per un valore complessivo di circa 500 lire.

STATO CIVILE DI UDINE

25 Agosto XVI

Nati: 2
più 1 nato morto.
di cui 2 di altri Comuni

Morti: 2

Matrimoni: 2

Nascite

Legittimi: Mattiazzi Claudio di Ugolino, Cruciatti Carlo di Guglielmo, Giuliani Pio di Alessandro.

Morti

Romanelli Luciano di Alberto di anni 4, Rangan Luigi fu Luigi anni 47 muratore.

Pubblicazioni di matrimonio

Barigelli Marcellino sottufficiale R. M. con Petri Clelia sarta; Gazzani Alessandro sottuff. R. M. con Vaste Gilda casalinga.

Matrimoni

Turolo Francesco negoziante con Gorizzizze Anna sarta

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Corso di lucidatura e macchiatura del legno

Il 22 corrente si è iniziato il corso di lucidatura e macchiatura del legno ad iniziativa dell'Istituto Veneto per i Lavoro in accordo con la fattiva collaborazione della Federazione degli Artigiani. Segreteria di Udine, oltre al rappresentante dell'Istituto Veneto per il Lavoro e del camerata Springolo, Delegato della Segreteria dell'Artigianato. In due ampie sale della R. Scuola di Avviamento professionale si iniziarono le lezioni con ben 90 artigiani presenti, sotto la direzione del prof. Francesco Polese di Venezia.

Le lezioni si svolgono in diversi turni tutte le sere fra il più vivo interesse degli allievi.

Il treno speciale per Roma

Il treno speciale per Roma per la visita alla Mostra della Romanità e del Dopolavoro transiterà per la nostra stazione ferroviaria alle 23,04 di questa sera, venerdì 26 agosto.

Cassa malattie lavoratori industria

La Direzione dell'Ufficio Provinciale di Udine ricorda che è andata in funzione, presso il Poliambulatorio di Pordenone, piazza dei Grani, il gabinetto di otorinolaringoiatria.

L'orario resta fissato: dalle ore 8 alle 9 di ogni mercoledì.

Pro culle povere

Silvio e Rosina Pitter, in occasione di un lieto evento hanno offerto lire 100 alle culle povere del Fascio Femminile.

Il Fascio Femminile che aveva inviato il simbolico nastro bianco porge vivissimi ringraziamenti.

Una crociera Pordenone-Lignano

Sabato prossimo 27 corrente, una jole di mare a quattro vogatori con timoniere, tutti giovani fascisti del reparto premarinai, raggiungeranno Lignano pernottando a Caorle.

Un arresto

E' stato arrestato dal locale Comando dei Carabinieri, Giovanni Luca fu Lorenzo di 50 anni perchè deve scontare 24 giorni di carcere, non avendo pagati una ammenda inflittagli dal Pretore di Pordenone.

Nero-verdi adunata!

Con vivo entusiasmo è stato appreso dagli sportivi locali che l'Associazione Calcio si è ricostituita e disputerà il Campionato di I. Divisione.

Con giusta ragione è stata accolta questa necessità sportiva per il fatto che sfumata ogni buona iniziativa per la disputa della Serie C, causa ostacoli diversi, tutto lasciava prevedere che a nessuna attività di qualsiasi categoria il Pordenone quest'anno prendesse parte.

Perciò l'iniziativa va vivamente elogiata e contemporaneamente deve essere presa nella dovuta considerazione ed aiutata per collaborare in tutti i modi per il bene della Società. Gli sportivi pordenonesi che anelano a questa partecipazione dovranno sentirsi maggiormente attaccati alla squadra nero-verde e per dimostrare questo loro attaccamento dovranno farsi soci.

La rosa dei giocatori disponibili dà per certo una buona riuscita e con la settimana entrante cominceranno gli allenamenti.

Daremo più ampie notizie sui giocatori convocati e sulle loro capacità tecniche. Per ora possiamo dire che dei vecchi giocatori l'Associazione Ca[illegible] potrà disporre di Polesel, Toffolon, Grizzo, Tangerini, Fagini e Rossi.

Il percorso della gara per il trofeo "Bottecchia,,

Sono già numerose le adesioni che pervengono al nostro Dopolavoro comunale la cui sezione ciclismo si è fatta promotrice del quarto Trofeo Ottavio Bottecchia, che sarà disputato, come abbiamo detto, domenica 1° settembre.

Il percorso dell'interessante competizione ciclistica che vedrà in lizza i più provati campioni del popolare sport della categoria indipendenti del Veneto, si effettuerà attraverso i seguenti località:

Pordenone, Azzano Decimo, per un premio di traguardo, ritorno a Pordenone per poi attraverso Sacile, Conegliano, Tarzo, Passo S. Ubaldo Trichiana, raggiungere Belluno per il controlo a firma. L'altra parte dell'itinerario è: Ponte nelle Alpi, La Secca, Cansiglio fino a Valdenogher, Crocetta (altitudine m. 1050) Vittorio Veneto, Pordenone.

E' il medesimo percorso compiuto in occasione della disputa del primo trofeo Ottavio Bottecchia, vinto dal noto corridore spilimberghese Giovanni Lorenzini.

SACILE

"Sagra dei osei,, Riduzioni ferroviarie

A seguito del suo interessamento il Podestà ha ricevuto dalla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Venezia, comunicazione che, in occasione del mercato degli Uccelli di Sacile, S. E. il Ministro ha autorizzato il rilascio, nel periodo dal 3 al 12 settembre, di biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 50 per cento per Sacile, dalle stazioni distanti fino a 200 chilometri.

Mercato-concorso animali da cortile

In occasione delle manifestazioni che avranno svolgimento dal giorno 4 all'11 settembre sarà tenuto anche un Mercato concorso animali da cortile che dal giorno 4 resterà aperto fino all'8 settembre perfettamente organizzato ed attrezzato.

Sarà sistemato in modo che gli animali siano tutti riparati dal sole e dalla pioggia.

Una scelta mostra colombofila sarà ospite del nostro mercato e alla apertura della stessa sarà effettuato uno spettacolare lancio di colombi viaggiatori.

I prezzi del mercato

Polli da lire 7 a 7,50 il chilo; galline da 6 a 6,50; capponi da 7,50 a 8; tacchini da 6 a 6,50; oche da 3 a 3,50; anitre da 3,50 a 4; piccioni da 2,20 a 2,50; conigli da 2,30 a 2,50; uova a cent. 43 l'una.

Buoi da 300 a 320, da 270 a 290; vacche da vita da 1000 a 2500; vacche da carne da 240 a 270, da 150 a 200; vitelloni da 300 a 320, da 270 a 290; vitelli da 390 a 400, da 360 a 380; maiali da macello da 350 a 400; maiali da allevamento da 140 a 240; maiali da latte da 60 a 120.

BRUGNERA

Pro Colonia

Diamo il terzo elenco delle offerte che sono pervenute per la assistenza degli organizzati poveri del Comune:

Gasparini Giovanni lire 25, barone cav. Mario Morpurgo lire 20 (seconda offerta), Lucia Ganassini lire 25, Gio Battista nob. Piovesana kg. 7 di pere, Gualtiero Pigozzi verdura diversa, Innocente Verardo lire 10, Domenico Casetta 6, Luigi Verardo 2, Costanza Chiarelli kg. 20 di verdura, Francesco Carniello lire 10, Gio Batta Ragogna kg. 7 di verdura.

Il Comando della Gil ringrazia gli offerenti.

CAMPOFORMIDO

Pro Colonie

Hanno contribuito per il funzionamento delle locali Colonie elioterapiche: Elba Valentino Zuliani lire 10, Gabriele Peressini 10, Alcide Covre 50, Martino Gorasso 5, fratelli Bacchetti kg. 58 di patate, Ugo Romanello kg. 85 di patate, Cooperativa di Basaldella kg. 5 marmellata, Alfredo Basearutto un cesto pesche.

Visite ai tori e servizio collocamento

In considerazione che al Mercato concorso torelli della razza pezzata rossa che sarà tenuto i giorni 31 agosto e 1 settembre non sono ammessi soggetti stallini di età superiore a mesi dieci approvati o da approvare, segnaliamo che il Consiglio delle Corporazioni dietro interessamento dell'Ispettorato Agrario e della Società Provinciale Allevatori, ha disposto di indire nel prossimo settembre una serie di «visite straordinarie» in varie località della provincia per la visita di approvazione di tutti i soggetti per i quali verrà presentata domanda di approvazione e pagata la relativa tassa di lire 30 entro il termine fissato dal Consiglio delle Corporazioni.

Informiamo inoltre che sarà provveduto alla organizzazione, presso la Società Provinciale Allevatori con la consulenza dello Ispettorato Zootecnico, di un «servizio per il collocamento dei tori» tenendo regolarmente aggiornati gli elenchi dei tenutari che devono rifornirsi di nuovi soggetti e degli allevatori che dispongono dei soggetti stessi.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Reduce dall' A. O. I.

Dopo tre anni trascorsi in Africa Orientale, al comando di truppe coloniali è giunto per un periodo di licenza il concittadino tenente Mario Zanfi valoroso ufficiale il quale ha preso parte in numerose azioni guerresche durante la conquista dell'Impero. Il nostro cameratesco saluto.

AMARO

Nel Fascio

L'altra sera si è riunito il Direttorio del Fascio per comunicazioni diverse All'inizio che alla fine della riunione è stato dato il saluto al Duce.

Quattro stavoli in fiamme
Due vacche e una capra carbonizzate

La notte di ieri scoppiava un incendio in quattro stavoli di proprietà di Leonardo Monai fu Giovanni Francesco Monai ed Angelo Gridel fu Donato, sito a circa tre chilometri da Amaro in località Sachis sulla destra del torrente Fella. Il fuoco ha distrutto completamente gli stavoli con 62 quintali di foraggio. Nel sinistro sono state carbonizzate due mucche ed una capra. Il danno si aggira sulle 25 mila lire. Appena sviluppatosi l'incendio alcune persone sono corse ad Amaro ad avvertire i proprietari, ma quando questi giunsero sul luogo ormai non c'era più nulla da fare.

VILLASANTINA

Incontro di calcio Udinese-Villa Santina

Domenica 28 corr. alle ore 16 nel campo Sportivo del Littorio in Pineta avrà svolgimento l'annunciato incontro di calcio tra la nota squadra dell'Udinese (Divisione nazionale C e la squadra degli «arancioni» di Villa Santina. La rinomanza dell'Udinese farà accorrere domenica numeroso pubblico ad assistere all'interessante partita.

Prima dell'incontro di calcio saranno effettuate alcune gare sportive, alle quali presenzieranno i noti elementi della Provincia.

In serata nel salone dell'O.N.D. sontuosamente addobbato per la ultima serata dei festeggiamenti seguirà un grande trattenimento di danze con ballabili modernissimi e maestralmente eseguiti dalla già nota orchestra di Udine diretta dal maestro Giusto Furlan, che tanto successo ha riportato ultimamente.

Durante gli intervalli delle danze sarà provato il coro di Villa Santina dell'O N D che il 20 settembre p. v partecipera al grande raduno corale a Udine. Alle ore 20 una novità di particolare interesse e di viva curiosità sarà costituita come abbiamo già detto, del lancio di un grande «ferico con un messaggio per ignota destinazione.

Un facile "colpo,, dei ladri

L'altra sera Rodolfo Figel fu Francesco, di 34 anni, alle ore 20, unitamente alla consorte si recava in chiesa a pregare trattenendosi nel tempio fino alle ore 21. Rientrati in casa una brutta sorpresa li attendeva. Da un tiretto del cassettone di cucina gli erano state involate 420 lire che i ladri, che avevano trovato la porta di casa aperta e la chiave del tiretto sul cassettone non fecero gran fatica a prenderle

ENEMONZO

Beneficenza

L'ing. Sergio Pez, per onorare la memoria della signora Frucco, ha offerto 20 lire all'E.C.A.

MORTEGLIANO

Festa di chiusura alla Colonia elioterapica

Si è chiusa lunedì, dopo trenta giorni di attività, la Colonia Elioterapica che ha ospitato 140 tra bambini e bambine. La direzione è stata affidata alla m.a Attimis Maria, coadiuvata dalla vice direttrice e da assistenti. Allegria, vivacità, non disgiunta dalla necessaria disciplina, buon appetito, hanno improntato la vita della colonia. Il sanitario dr. Grillo ha riscontrato i benefici effetti della cura su tutti indistnitamente gli elioterandi.

La cerimonia di chiusura, a cui sono intervenute autorità e famiglie, ha avuto inizio col canto della Marcia Reale e dell'Inno fascista, a cui han fatto seguito altri canti insegnati dal m.o Dominutti.

Il Segretario del Fascio ha rivolto ai bambini parole di circostanza e ha ringraziato la direttrice, le assistenti, il sanitario e il personale adetto alla cucina per l'opera prestata. Ha ringraziato altresì il co: di Varmo per la gentile concessione del parco. Col saluto al Re e al Duce e con la distribuzione di una speciale merenda si è chiusa la colonia, che ha lasciato nell'animo dei bimbi lieto ricordo e sentimenti di riconoscenza per il Duce, artefice di tante belle istituzioni per la sanità della razza.

* * *

Diamo l'elenco delle offerte pervenute alla direzione della colonia:

Comune di Mortegliano lire 1000; Istituzioni agricole 100; ing. Mazzaroli 50; fratelli Picotti 100; sorelle Brunich 50; Filanda Regini 40; Bianchi ved. Italia 30; dr. Presacco 25; co. di Varmo 25; Ezio Tavano 25; Banca del Friuli 25; Società Operaia 20; Pellizzoni Rachele 20; Moro Solidea 20; hanno offerto lire 10 i sigg.: Bressan Alcide, Tirelli Riccardo, Granzotto Mariano, geom. Giovanni Pinzani, Ponto Ernesto, Daniele Umberto, Marsiglio Ugo, Tirelli Giovanni, fratelli Turini, Pinzani Giovanni, Olivo Nicolò, Canelio Valentino, Tipografia Cooperativa, Tamburlini Umberto, dr. De Campo Luciano, Di Lena Luigi, Della Negra Angelo, don Tosoratti; Fascio Femminile lire 250; Fascio Femminile lire 260; hanno offerto lire 5: Gobbo Cesira, Gamba Isidoro; Carrara Riccardo; Gattesco Alfonso, Mion Giovanni, Scarpa Alessandro, Deana Fausto, Ferro Giovanni, Piccoli Fiorendo, Giron Francesco, Sebastianutti Pietro, Barbina Lino. — La signora Grillo ha offerto chili 16 di pere, la signora Masohetti chili 2 di biscotti, il Fascio Femminile un pacco di caramelle, Turco Giovanni chili 16 interiora di mucca.

Il Segretario del Fascio ringrazia gli offerenti.

LATISANA

Come andò a finire un incidente tra ambulanti

Il Sindacato provinciale venditori ambulanti, ci comunica un chiarimento, a proposito di una notizia apparsa nella cronaca di Latisana il 18 corr., circa l'incidente sorto tra i venditori ambulanti Luigi Sartori da Pozzuolo del Friuli Sartori Dri da Teor. Il detto Sindacato precisa cioè che il Luigi Sartori, non concluse tale partita «bevendoci sopra un litro di quel buono» insieme col suo percuotitore, ma pel tramite delle autorità competenti, cui si rivolse, il Sartori ottenne dal Dri piena soddisfazione morale nonchè il dovuto risarcimento dei danni.

PONTEBBA

Escursioni della Gil

Domenica a mezzogiorno sono transitati da Pontebba i Giovani Fascisti di Moggio, reduci dal campeggio mobile tenuto per vari giorni nei punti più elevati delle montagne della zona. I baldi giovani sono stati entusiasticamente accolti e salutati dai camerati pontebbani.

SESTO AL REGHENA

Nel Comune

Il Commissario prefettizio camerata cav. Mario Cattoi ha passato le consegne al camerata Francesco Salvador, nuovo Commissario.

MONTEREALE CELL.

Rapporto ufficiali M.V.S.N

E' stato fra noi il Console comandante della 55ª Legione M.V.S.N. «Alpina» Friulana» cav. uff. Oscar Olita, il quale ha tenuto rapporto agli Ufficiali del luogo e dei cinque Comuni della Val Cellina ivi convenuti.

Cronaca di S. Daniele

Domani S. E. il Prefetto inaugurerà le manifestazioni della sagra sandanielese

Domani alle ore nove S. E. il Prefetto e le più rappresentative personalità del campo tecnico-agricolo friulano assisteranno all'apertura delle straordinarie manifestazioni promosse per la Sagra Sandanielese. Dalle otto alle 11 del mattino si svolgerà il Mercato Concorso dei suini, al quale è iscritto un numero cospicuo di capi sottoposti a rigorosa selezione. Il Concorso avrà il compito decisamente educativo per tutti gli allevatori, poichè colla premiazione e la vendita dei soggetti distinti metterà in evidenza i caratteri che devono possedere i maiali per il miglioramento della razza.

Alle 11 seguirà la seconda Rassegna mandamentale di bovini iscritti al Libro genealogico appartenenti agli allevatori dei Comuni di S. Daniele, Ragogna, Maiano, Fagagna, Rive d'Arcano e porrà in evidenza le possibilità zootecniche di questa importante zona del Friuli e le qualità superbe della razza rossa pezzata friulana. Contemporaneamente si svolgerà nella stessa località, situata nelle adiacenze del Consorzio Agrario Cooperativo, la Fiera annuale bovina a premi. Anche le Mostre assaggio del prosciutto e dei vini tipici friulani, per le quali chioschi e banchi di vendita sono stati eretti in piazza Vittorio Emanuele, funzioneranno dalle prime ore del mattino.

La grande Pesca di beneficenza a favore della Gil, ricca di tremila premi, sarà aperta dalle 8 del mattino per tutta la giornata.

Alla sera in piazza Vittorio Emanuele sarà tenuto l'annunciato concerto di fisarmoniche, per cui è vivissima la curiosità e l'attesa.

Notizie storiche di Villanova

Abbiamo spigolato i seguenti appunti sulla storia di Villanova da un opuscoletto pubblicato in questi giorni nella circostanza del XXXV. anno di sacerdozio del parroco don Giovanni Zulini.

La fusione di due paesi. — Raccogliamo dalla bocca dei nostri vecchi che Villanova era un tempo divisa in due paesi dalla strada nazionale: Albazzana, posta sul Tagliamento, apparteneva con la sua Chiesetta di S. Giacomo alla parrocchia di Spilimbergo, diocesi di Concordia; Pilla apparteneva alla Pieve di S. Daniele. Solo più tardi, quando il Tagliamento, apertosi un varco allo stretto di Pinzano, prese il corso attuale e venne a scorrere tra Spilimbergo ed Albazzana, questo borgo fu unito a Villa, e passò sotto S. Daniele.

Porto fluviale. — Presso la Chiesa di S. Giacomo c'era un porto fluviale, dove veniva rimorchiato il legname convogliato sulle acque del fiume dalle montagne Carniche. Questo e molti altri luoghi del medio corso del Tagliamento sono ancora chiamati «il puart». S. Giacomo poi è una di quelle piccole chiese votive che la fede viva dei nostri padri edificò nei punti più elevati e panoramici delle due rive del Tagliamento, quasi a guardia dei sottostanti campi e boschi, minacciati continuamente dalle terribili piene del fiume.

Incendio del 1733. — Villanova prima di questo incendio si chiamava Villa. Togliamo da una nota che si trova sul libro dei battesimi: «Addì 21 marzo 1733 succedette in questa Villa al mezzogiorno circa un grand'incendio nel quale restarono abbruggiate n. 30 case con quasi tutte le sostanze degli abitanti, eccettuati gl'animali, non essendo in si' funesta circostanza perito veruno degl'uomini per trovarsi in quel tempo al lavoro della campagna...».

COSEANO

Conto consuntivo

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1937 compilato dal Comune si è chiuso nei seguenti estremi: riscossioni in conto residui L. 26.806,27, riscossioni in conto competenza L. 245.080,18; totale L. 271.886.45. — Pagamenti in conto residui L. 13.193.45, pagamenti in conto competenza L. 211.215.17, totale L. 225.008.62; fondo di cassa a debito del Tesoriere L. 46.877.83. — Somme rimaste a riscuotere: in conto residui L. 22.000, in conto competenza L. 5.437.60; totale L. 27.437.60; differenza attiva L. 74.315.43. — Somme rimaste a pagare: in conto residui L. 11.701.50, in conto competenza L. 44.731.55; totale L. 56.433.05. — Avanzo di amministrazione L. 17.882.38.

Il conto consuntivo unitamente alle pezze giustificative trovasi depositato presso l'Ufficio di Segreteria a tutto il 4 settembre 1938. Coloro che desiderassero prendere visione potranno presentarsi nelle ore antimeridiane d'ufficio.

MAIANO

Riuscita esposizione di lavori femminili

Le R. R. Suore maestre della scuola di cucito e ricamo del nostro Asilo Infantile «Del Pin» anche quest'anno hanno esposto in un'ampia sala dell'Asilo una copiosa collezione di lavori eseguiti dalle alunne frequentanti, durante un biennio.

La mostra è interessante per la varietà degli oggetti esposti che vanno dai primi saggi di cucito delle piccole, ai lavori a maglia e uncinetto, ai ricami di arredi sacri e da casa, alla biancheria da tavola personale fino ai vestiti e soprabiti tagliati e confezionati con cura e senso pratico.

Molte le persone, particolarmente del sesso femminile, che visitarono la nostra, durante gli scorsi giorni Data la imminente chiusura (domenica 28 corrente) si ritiene doveroso richiamare l'attenzione, in modo particolare delle donne del popolo, sull'opportunità ed utilità della visita a tale esposizione. L'ingresso è gratuito.

Ustionata con l'acqua bollente

Riva Filomena fu Leonardo di 64 anni in Modesto, addetta ai servizi di cucina nella locale colonia solare, l'altro giorno, nel mentre trasportava un secchio di acqua bollente, inciampava e si rovesciava addosso il liquido procurandosi scottature di primo e secondo grado alla coscia ed allo avambraccio sinistri. Salvo complicazioni ne avrà per una ventina di giorni. I soccorsi del caso, le sono stati prestati dal medico comunale dott. Martina.

MARTIGNACCO

Di chi è la bicicletta?

E' stata dimenticata domenica scorsa a Ceresetto fuori l'esercizio di Edoardo Bulfoni una bicicletta in sufficiente buon stato, ricuperata dall'esercente e da questi tenuta fino ad oggi a disposizione del proprietario, il quale non si è fatto ancora vivo. Il Bulfoni pensò quindi di consegnarla al Comune, dove attualmente si trova in attesa che il padrone si presenti a ritirarla verso descrizione dei connotati della bicicletta e dichiarazione scritta di ricupero, nonchè esibizione della propria carta d'identità.

Da Tarcento

Offerte dalla Germania per le Colonie fluviali

In seguito all'interessamento del camerata Roberto Lendaro, dai fascisti che lavorano in Germania, sono pervenute al Segretario del Fascio le seguenti offerte pro Colonie Fluviali.

Nucleo di Neuhans b Sliersee: Operai dipendenti della ditta Moll: Olinto Cussigh da Sedilis, marchi 1; Ermenegildo Zaccomer da Cola 2, Domenico Pividori da Sedilis 1, Rodolfo Liruti da Tarcento 1.50, Giovanni Cussigh da Tarcento 1.50, Antonio Affabris da Tarcento 1.50, Giuseppe Pividori da Sedilis 1, Giuseppe Simonitti da Tarcento 2, Giovanni Pinosa da Oltretorre 1, Domenico Di Giusto da Sadilis 1, Valentino Sturma da Chialinis 1, Cendres Revelant da Magnano 0.50, Natale Ermacora da Magnano 0.50, Gius. Sturma da Chialmina 1.

Operai dipendenti dalla Ditta Lenz:

Roberto Lendaro 2, Pietro Lendaro da Nimis 1, Giuseppe Mauro da Lusevera 1.20, Lino Sturma da Nimis 1, Davide Foschia da Tarcento 1, Angelo Negro da Tarcento 1, Lino Biasizzo da Tarcento 1, Olinto Biasizzo da Tarcento 1.50, Valentino Biasizzo da Tarcento 1.20, Pietro Cussigh da Tarcento 1, Anselmo Michelizza 1, Giuseppe Calis 1, Massimo Biasizzo da Nimis 1, Valentino Cragnolini da Artegna 1, Olinto Pinosa da Lusevera 1, Domenico Coceano da Tarcento 1.20, Gioachino Zoffo da Tarcento 2, Giuseppe Tomasino da Lusevera 1, Giuseppe Mauro da Nimis 1.

Totale marchi 41,10.

Il Segretario del Fascio, particolarmente grato agli offerenti, segnala il simpatico gesto dei camerati che in terra straniera si ricordano delle Istituzioni locali.

* * *

Pro Colonia «Mario Mosca» hanno pure offerto lire 10 il sig. Giulio De Collo e lire 20 il sig. Celso Visentini.

"Quarte d'avòst,,

Nella ridente frazione di Segnacco si svolgerà domenica prossima l'annuale sagra conosciuta in Friuli sotto il nome di «Quarte d'avòst.

Dopo le funzioni religiose e la solenne processione, ogni anno, nel pomeriggio, allegre comitive di popolani e forestieri si riversano sul Colle di Santa Eufemia, dove in un vasto prato, all'ombra di piante secolari si svolgeranno concerti corali e bandistici e giochi popolari.

Nello stesso prato fino dalla sera precedente gli osti allineano grosse botti di ottimo vino che serve ad inzuppare le tradizionali merende, a base di polli arrostiti, e i venditori di «anguria» preparano vere montagne del frutto stagionale.

Il vasto prato è riccamente illuminato da numerose lampade elettriche e in esse l'allegria si protrae fino a tarda notte.

In tale occasione terrà un concerto la locale fanfara dei Giovani Fascisti.

Concerti della fanfara federale della Gil

Venerdì e sabato sera, la fanfara federale della Gil, che trovasi qui per un breve periodo di preparazione, terrà due concerti in piazza Littorio.

Domenica mattina i componenti la fanfara, diretta dal camerata Iuri, partiranno alla volta di Trieste, dove prenderanno parte alle gare regionali pel «Trofeo del Bersagliere».

Cine Teatro Comunale

Sabato 27 e domenica 28 agosto, un dramma emozionante ed appassionante: «Il colpevole» con Pierre Blanchar, Gabriel Signoret, Madeleine Ozeray. Giornale sonoro L.U.C.E.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

BUIA

La chiusura della Colonia

Con l'intervento delle autorità civili ed ecclesiastiche, le famiglie dei piccoli ospiti e numerosi cittadini s'è svolta la cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica, sul piazzale delle scuole del Capoluogo.

Era presente anche l'on. Barnaba, Podestà di Udine.

Schierati dalla direttrice signorina Orestina Modestini e dalle dirigenti che li avevano amorosamente assistiti durante la cura, i bambini sotto la guida del maestro Gino Piemonte, hanno eseguito gli esercizi ginnastici ed i cori posti in programma. Lo svolgimento è stato perfetto ed i piccoli attori si ebbero calorosi applausi.

Terminata la cerimonia col saluto al Re Imperatore ed al Duce il Segretario politico cav. Savonitti ha illustrato i fini che il Regime si prefigge da questa istituzione, ringraziando infine alla direttrice e le sue collaboratrici, le autorità intervenute, tutte le persone gentili che in qualsiasi maniera si sono interessate della Colonia durante il periodo della cura.

Quindi i bambini passarono nel refettorio per consumare l'ultima merenda signorilmente preparata col concorso delle signore buiesi.

Vada il nostro plauso a tutti i collaboratori ed in modo speciale alla sig.na Modestini per la sua attività e dedizione.

VENZONE

Beneficenza

All'Ente comunale di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria del dott. Aldo Bernardis:

Pro Casa Ricovero: dott. Giacomo Bernardis lire 500, famiglia cav. Fantoni 200, Bianca e geom. Alberto Tonini 100, Rina e dott. Vittorio Tomadoni 100, fratelli Fantoni da Gemona 100, Pro Asilo Infantile: Bianca e geom. Alberto Tonini 50, famiglia cav. Fantoni 25, Francesco Burei 100.

Pro E. C. A.: Giuseppe Iesse e fam. lire 10, Lodovico Querini 5, rag. Vittorio Benedetti 5, Lucia Bianchi Bellina 5, Tullio e Rita Fuccaro 10, Gi Batta Bellina 5, Tomat Pietro 10, Zinutti Innocente 5, Bellina Antonio fu Pietro 5, dott. cav. Ottavio Vidoni, medico di Buja 20, Pascolo Arnaldo Zodio 5, Zamolo Francesco Michele 5, Zinutti Omobono 5, Bellina Leonardo Perinacio 5, Tamburlini Arturo 3, fam. Calderari caffè Vecchio 5, Teresa Sangiovanni 5, Bellina Luigi Banchette 1, geom. Tomat Numa 5, Tomat Pio e fam. 5, Tomat Ugo 5, Cleto Spalviero e famiglia 50, rag. Enrico Furlan 10.

In memoria di Maria Pascolo ved. Calderari:

Pro E. C. A.: Sorelle Fagano 5, Fuccaro Tullio e Rita 5, sorelle Castellani 5, Bellina Luigi Banchette 1, Sivilotti Lucia 2, Iesse Nino, Carnia 5, Zinutti Omobono 10, Pascolo Arnaldo Zedio 2, capo stazione Pezza 5, Pascolo Gio Batta Lis 1, Valent Ugo, Carnia 2, Moretti Luigi 2.

Alla Gil sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria del dott. Aldo Bernardis: Tomat Pietro 5, Zamolo Francesco Michele 5, Di Bernardo Valentina 1, Zinutti Omobono 5, fam. Calderari, forno 5, fam. Bottega Temporal 2, Bellina Giacoma Luzio 1, avv. Giuseppe Nais, Gemona 10, Pascolo Gio Batta Lis 1. Pinzan Giuseppe 5, sorelle Castellani 5, Castellani Luca 2, Fabio Della Marina, Gemona 5, Mandil Annunziata 5, Zinutti Ferruccio 5, Cleto Spalviero e famiglia 25, Carletti Lino 10, famiglia Amedeo Dante Pascolo 5.

In memoria di Maria Pascolo ved. Calderari:

Zamolo Francesco 5, Gaspardo Italia in Querini 5, Bellina Leonardo Perinacio 2, Pitteri Enrico 3, Iesse Gio Batta 5, Bellina Margherita Tonon 2, Tomat Pietro 5, Gollino Serafino 5, Goi Antonio Lugan 5, Raffaelli Maria Bresciani 3.

Pro Duomo, in memoria del dott. Aldo Bernardis: Tomat Pietro 5, fam. Bellina Vittorio Nafiol 10, sorelle Fagano 2, Di Bernardo Pierina 2, Carla Consoli 5, Elio Tonesi Fornera 5, Clonfaro Domenico 3, Pascolo Lucrezia 1, Saidero Antonio 3, Madrassi Rodolfo 1, Antonio Pascoli 2, Maria Pascoli fu A. 1, Ettore Leoncedis 10, Cleto Spalviero e fam. 25, Anna De Bona fu Vincenzo 10.

Gli enti beneficiati ringraziano. fam. geom. Picco Pietro 5.

POVOLETTO

Pesca di beneficenza pro istituzioni fasciste

Diamo un altro elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato della Pesca che sarà tenuta domenica prossima 28 agosto e lunedì 29.

Comune di Povoletto, macchina per solfato e un lampadario; Federazione Combattenti di Udine, servizio piatti per 6 persone; Fascio di Combattimento di Povoletto artistico orologio da salotto; Sezione Combattenti di Povoletto, mensola con servizio da cucina in alluminio; Fascio femminile di Povoletto, servizio bicchieri per 6 persone e servizio caffè pure per sei; Comando Gil di Povoletto, servizio piatti per 6 persone; Dopolavoro di Salt due astucci con servizio caffè per 6 persone e un astuccio con servizio di toletta; Dopolavoro di Savorgnano del Torre servizio bicchieri per sei persone; Cassa Rurale di Savorgnano del Torre, servizio da caffè e latte per 6 persone; Essiccatoio bozzoli di Savorgnano del Torre, solforatrice; Francesco Zizzutto, astuccio con servizio di toletta, famiglia Baroni, servizio bicchieri per 6 persone; famiglia Guion, servizio bicchieri per sei persone; Bernardina Baracchini, servizio da toletta, Felice Sbuelz di Tricesimo, un copriletto; cav. G. Sbuelz di Savorgnano, 12 litri di vino; dott. E. Sartorelli, 6 litri vino; famiglia Perini di Savorgnano, 52 litri di vino; Emilio Piccini, 40 litri di vino; marchese Mangilli di Savorgnano, 14 litri di vino; dott. Felice Coiazzi di Tricesimo, quadro a olio della Madonna; ditta Cosani di Tricesimo, due tagli per vestito; ditta Luigi Spezzotti Udine, 26 articoli diversi; ditta C. Del Fabbro Udine, 4 fisarmoniche; ing. Rota Udine, un grammofono; dott. Gervasi di Faedis, due mezze bottiglie e 5 lire; dott. G. Pelizzo di Faedis, 50 lire; famiglia d'Orlando di Faedis 2 lire.

DRENCHIA

Danni alluvionali

Nella mattinata del 22 corrente verso le ore 1 si è scatenato nelle vallate del Coderiana e del Rieca (Grimacco e Drenchia) un violento fortunale che ha durato un paio d'ore.

In seguito al precipitare impetuoso delle acque dalle alture soprastanti, moltissime frane sono state provocate sulle strade camionabili che portano da Clodig a Peternel nonchè su quelle che dal Ponte sul Coderina conduce a Trusgne, e da Peternel a Paciug e dal bivio Ponte sul Rieca porta attraverso le località di Rucchin, Lbmnai, S. Volfango a Trinco.

Le mulattiere poi che mettono in comunicazione le località dei Comuni di Grimacco e Drenchia sono state fortemente danneggiate. Così dicasi per le colture che in molti tratti sono stati completamente asporate. I danni subiti sono ingenti.

Le autorità comunali e politiche dei comuni interessati hanno informato per i provvedimenti del caso le superiori autorità.

Premio natalità

Si comunica che la Commissione demografica ha concesso un premio di natalità di lire 100 nel nostro Comune.

Ai lavoratori

Il Podestà invita tutti gli operai, abili al lavoro, a presentarsi sui luoghi, designati dai capinucleo, per procedere allo sgombero del materiale causato dalle frane provocate dal maltempo.

MOIMACCO

Nuovo segretario comunale

In seguito a trasferimento ha assunto l'ufficio di segretario di questo Comune il rag. Gino Baschiera che per circa tre anni ha disimpegnati lodevolmente le sue funzioni presso altre amministrazioni comunali.

Diamo il benvenuto al distinto funzionario, facendo voti di lunga permanenza in questa sede nell'interesse del regolare proficuo svolgimento del servizio.

CIMOLAIS

Commiato

Le autorità di Erto e Casso e di Cimolais, insieme ad un gruppo di amici ed estimatori del dottor Gottardo Gregori, convennero nell'albergo Duranno in Cimolais per un fraterno saluto al valente sanitario, che parte per Codroipo, vincitore per concorso della 3.a condotta di quel comune.

Dopo sei anni di permanenza tra noi, egli erasi accattivata la stima generale, sia per le sue alte doti di medico chirurgo, sia per le cariche pubbliche ricoperte, quali quella di Segretario del Fascio, Presidente dell'Asilo e della Commissione di prima istanza imposte comunali di Cimolais, ecc. E queste popolazioni si erano affezionate a lui quale raro esempio di apostolato sanitario in questi disagiati paesi, egli stesso, come ha detto nell'addio, lascia con rammarico questa sede, dove le montagne dolomitiche gli ricordavano il nativo Cadore e dove ha conosciuto come queste genti abbiano bisogno di continua assistenza spirituale oltre che fisica, semi isolate come sono dal mondo civile.

Per questo vada a lui anche dal le colonne di questo giornale il saluto più cordiale e l'augurio più sincero dei camerati e della popolazione.

Interinato medico

Le popolazioni di Erto e Casso e Cimolais restano avverte che durante la vacanza della condotta medica per la partenza del dottor Gregori, il servizio sarà disimpegnato dal cav. dott. Aitoro, medico di Claut, fino a nuovo ordine, ed in attesa di un nuovo medico interino.

Da S. Vito al Tagliam.

Nel Fascio

L'altra sera, alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», il Segretario del Fascio ha riunito il Direttorio, capi settore, capi nucleo, dirigenti Fascio Femminile e di tutte le associazioni ed organizzazioni dipendenti dal Partito, ed ha trattato importanti argomenti.

Commiato

Ieri sera, alla taverna Gini, ufficiali della Milizia, ufficiali in congedo del R. Esercito ed amici e camerati, salutarono il Sottotenente Silvio Marcon che lascia San Vito per recarsi a frequentare un corso speciale a Civitavecchia.

Furto di anguille

Luigi Cordenos fu Giuseppe di 72 anni di borgo Fabbria, è stato derubato di circa 15 chilogrammi di anguille che teneva in un vivaio vicino alla sua abitazione.

Furto nell'Asilo di Savorgnano

Ignoti ladri, nella notte scorsa, penetrati nel fabbricato dell'Asilo infantile della frazione di Savorgnano, asportavano da un cassetto duecento lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Diploma di benemerenza ad un combattente

L'Associazione Nazionale Combattenti, ha recentemente conferito al fascista Telesforo Arman, testè giunto dalla Svizzera, ove risiedeva da molti anni, un diploma di benemerenza per aver versato all'Erario la propria polizza di combattente di L. 1000.

Al camerata Arman, che a Lugano ha sempre tenuto vivi i sentimenti della Patria fascista, il nostro cameratesco saluto.

CASARSA

Adunata della Milizia

L'altra sera, al comando del C. M. Luigi Lucchetta, in una sala della Trattoria «Al Mercato», s'è riunito, al completo, per ragioni di controllo, il plotone Camicie Nere del Comune di Casarsa.

Improvvisamente è giunto tra i militi il seniore Emilio Stufferi, comandante il 63° Battaglione, il quale ha impartito agli stessi opportune istruzioni in merito ad importanti servizi.

VALVASONE

Il nuovo medico

L'altro ieri ha iniziato il suo servizio di medico condotto di questo importante Comune il chiaro dott. Luigi Copetti, proveniente dall'Ospedale di Udine e che gode fama di valente sanitario.

Per norma degli interessati, si rende noto che il recapito dello stesso medico si trova nei locali co. Gropplero, dove vi è pure l'ambulatorio.

Al dott. Copetti il nostro cameratesco e cordiale benvenuto.

Derubato della bicicletta

L'altra sera, alle ore 21.30 Antonio Truant ritornava da Valvasone in bicicletta, dirigendosi a Postoncicco dove abita. Prima di giungervi, assieme a tre amici, si fermò all'esercizio Bearzatti depositando, assieme agli altri, la bicicletta fuori dell'uscio. La sosta fu di breve durata; ciò non tolse che la bicicletta già «bloccata» mediante l'apposito congeno, venisse derubata. Al Truant non restò che denunciare il furto ai carabinieri di Casarsa.

PALMANOVA

I processi di Pretura

Giudice: cav. dott. Renato Spizuoco; Cancelliere: cav. Loris Damiani.

Lesioni colpose. — Gino Perruzzi di Luigi, di 26 anni, da San Giorgio di Nogaro, è accusato di aver procurato a certo Egidio Purasanta lesioni lievi guaribili in otto giorni. Il pretore condanna l'imputato a due mesi di reclusione, spese e tasse. Condanna sospesa e non iscrizione. (Dif.: avv. Allatere).

Insufficienza di prove. — Piene chiamata innanzi al Giudice certa Maria Coceani ved. Tondini fu Giuseppe da Chiopris, che — secondo l'accusa — deve rispondere del reato di danneggiamento per aver avvelenato 12 galline e tre polli di proprietà di Giuseppe Ermacora. L'imputata viene assolta per insufficienza di prove mentre al querelante Ermacora vengono addossate le spese processuali. (Dif. d'ufficio avv. Celotti).

Per mendicità. — Per aver mendicato nell'abitato di Marano Lagunare è citato in udienza Emilio Taverna da S. Giorgio di Nogaro, il quale viene assolto per insufficienza di prove. (Dif. d'ufficio: avv. Allatere).

Oltraggio e bestemmie. — Emilio Orsaria di Agostino di 49 anni, da Gonars è imputato di aver offeso con parole oltraggiose il prestigio e l'onore del messo comunale di Gonars Eligio Gandin in presenza di più persone e a causa delle sue funzioni. Deve inoltre rispondere di bestemmie in luogo pubblico. Il Pretore condanna l'imputato a sei mesi e dieci giorni di reclusione ed al pagamento delle spese processuali. Condanna sospesa per anni cinque. (Dif.: avv. Allatere).

Per furto. — Luigi Malisan di Angelo e Mario Malisan di Luigi, da S. Giorgio di Nogaro, sono imputati di aver sottratto, in danno di Egidio Malisan due zappini. Per il primo imputato il Giudice dichiara non doversi procedere per mancanza di querela, mentre il secondo si busca, con il doppio beneficio di legge, quindici giorni di reclusione e trecento lire di multa. (Dif. d'ufficio: avv. Candolini).

Per ubriachezza. — Con l'aggravante della recidiva viene condannato a giorni otto di arresto certo Giovanni Simonetti fu Luigi, imputato di esser stato colto in Palmanova in istato di manifesta ubriachezza. (Dif.: d'ufficio: avv. Allatere).

Furto di legna e percosse. — Valentino Driussi fu Gio. Batta e Antonio Paolini fu Giuseppe, entrambi da Carlino di S. Giorgio, devono rispondere di furto per aver in correità tra loro sottratto circa cinque quintali di legna dal fondo di Canzio Candotti e Valentino Zanon. Il Driussi inoltre è imputato di aver cagionato al predetto Zanon lesioni lievi guarite in giorni sei. Per il primo reato i due imputati vengono assolti per insufficienza di prove, mentre per il Driussi il Pretore dichiara non doversi procedere per mancanza di querela. (Dif. d'ufficio: avv. Allatere).

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Per i giocatori dell'A. S. Olimpia

Si invitano tutti i giocatori della squadra A e B dell'A. S. Olimpia, questa sera venerdì alle ore 21 presso la sede sociale in via Torino 51 (Paderno) Questa prima riunione di tutti gli elementi di cui potrà disporre l'anziano Sodalizio padernese segnerà l'inizio della nuova attività. Mentre i «ragazzi» saranno domenica seriamente impegnati nella coppa «Edgardo Beltrame» con i vincitori della coppa Redentore, la squadra A giocherà una partita amichevole in preparazione del prossimo torneo della «Coppa Liuzzi».

MOTOCICLISMO

Una «giostra» a S. Daniele

Oltre alle altre manifestazioni avrà svolgimento domenica prossima a San Daniele una interessante «giostra» motociclistica indetta dall'Associazione Motociclistica Udinese con la collaborazione del Comitato organizzatore dei festeggiamenti.

La manifestazione avrà inizio alle ore 15 e si svolgerà nel campo sportivo «Alberto Liuzzi» opportunamente adattato. La tassa di iscrizione è fissata in lire 5 per i soci della R.F.M.I. e lire 10 per i non soci.

Ciascun concorrente può ripetere il percorso previa la reiscrizione. Iscrizioni e reiscrizioni si chiudono alla partenza dell'ultimo concorrente iscritto all'inizio della gara. Agli effetti della classifica, le moto saranno divise in tre categorie, e per ciascuna categoria sono in palio oggetti artistici.

Tutti i soci dell'Associazione Motociclistica Udinese sono invitati a partecipare alla manifestazione.

ALPINISMO

Un'altra prima ascensione nelle Pale di Misurina

La cordata Sandro del Torso, Nini Cantele ha superato il 18 agosto la parete Nord-est della pala Nord-Orientale di Misurina. Da Val Popena Alta attacco alla base dello zoccolo che adduce ad una profonda gola restringendosi a camino. Nicchia con ometto dopo 40 metri di percorso nel camino stesso. Superare lo strapiombo incombente e raggiungere una rientranza nera semicircolare strapiombante. Girare a destra, indi rientrare nel camino che sfocia sul pianoro della vetta. Lunghezza dell'arrampicata m. 220. Difficoltà di terzo grado con un passaggio di 4. grado. Tempo: ore una e mezza.

BOCCE

Gara a coppie

"Gran raduno bocciofilo"

Il Dopolavoro Provinciale indice ed organizza per domenica 28 corrente una gara di bocce denominata «gran raduno bocciofilo».

A detta gara possono partecipare tutti i dopolavoristi in possesso della tessera per l'anno XVI. Le iscrizioni fissate in lire 8 la coppia vanno indirizzate alla Trattoria all'Allegria, in via Grazzano, e si chiuderanno alle ore 14 di domenica, orario d'inizio della gara.

Dal 1. al 6. classificato saranno in palio premi per un valore superiore alle ottocento lire e cioè:

Servizio posaterie in argento; orologio da tavolo; servizio 6 bicchierini con contorno argento; penna stilografica da tavolo; 2 bottiglie grandi Rabarbaro; 5 bottiglie di vino fino; 6 cene da consumarsi alla trattoria Allegria; un portafoglio fino in pelle.

Ci saranno inoltre premi con libretti della Cassa di Risparmio per un valore di lire 400.

Prevedendo un forte numero di partecipanti, saranno fatti più gironi eliminatori.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Direttorio di Pordenone

Comunicato ufficiale n. 8 del 23 agosto 1938-XVI.

Trofeo «Portus Naonis». Omologazioni. — In possesso del referto arbitrale si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Gil Cordenons-Aurora 3-2; O.N.D. Valvasone-A. C. Giovinezza Sacile 3-4.

Classifica. — A termine della competizione a margine, la classifica risulta la seguente: A. C. Giovinezza di Sacile p. 14, A. C. Aurora p. 11, OND Valvasone p. 7, GIL Cordenons e OND Porcia p. 4.

Finali. — Giusto quanto stabilito dall'art. 11 del Reg., l'A. C. Giovinezza e l'A. C. Aurora, vengono qualificate per la disputa delle finali.

Gare del 28 agosto 1938 XVI. — Domenica 28 corrente avrà luogo con inizio alle ore 15.30, la seguente gara: a Sacile: A.C. Giovinezza-A. C. Aurora.

Coppa «O. N. D. Spilimbergo». Gare del 21 agosto 1938 XVI. — Si soprassiede alla omologazione delle gare di domenica 21 corrente in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Calendario. — I.a giornata: Spilimbergo B.-Gradisca; S. Giorgio-Tauriano; riposa Lestans, Gaio e Spilimbergo A. — II.a giornata: Spilimbergo A.-Lestans; Gaio-San Giorgio; rip. Spilimbergo B., Gradisca e Tauriano. — III.a giornata: Tauriano-Gradisca; Spilimbergo A.-Spilimbergo B.; rip. Gaio, Lestans e S. Giorgio. — IV.a giornata: Lestans-Gaio; Spilimbergo B.-S. Giorgio; rip. Gradisca, Spilimbergo A. e Tauriano. — V.a giornata: Tauriano-Spilimbergo A.; Lestans-Gradisca; rip. Spilimbergo B., Gaio e S. Giorgio. — VI.a giornata: Gaio-Spilimbergo B.; Spilimbergo A.-Gradisca; rip. Lestans, S. Giorgio e Tauriano. — VII.a giornata: Spilimbergo A.-Gaio; Lestans-S. Giorgio; rip. Spilimbergo B., Gradisca e Tauriano. — VIII.a giornata: Spilimbergo B.-Tauriano; Gaio-Gradisca; rip. Lestans, Spilimbergo A. e S. Giorgio. — IX.a giornata: San Giorgio-Gradisca; Spilimbergo B.-Lestans; rip. Gaio, Spilimbergo A. e Tauriano. — X.a giornata: San Giorgio-Spilimbergo A.; Lestans-Tauriano; rip. Spilimbergo B., Gradisca e Gaio. — XI.a giornata: Gaio-Tauriano; rip. Spilimbergo A., Spilimbergo B., Lestans, Gradisca e S. Giorgio. Tutte le gare si svolgeranno sul Campo Sportivo del Littorio di Spilimbergo.

Gare del 28 agosto 1938 XVI. — Domenica 28 corrente avranno luogo le seguenti gare: ore 14: Spilimbergo A.-Lestans; ore 15.45: Gaio-S. Giorgio; riposano: Spilimbergo B., Gradisca e Tauriano.

Punizioni. Società. — Sulla scorta dei documenti ufficiali, constatata l'intemperanza del pubblico nei riguardi dell'arbitro e della squadra ospite, si applica una multa di L. 20 all'OND. Sezione Calcio Valvasone, da pagarsi entro e non oltre il 31 corrente. Si limita la predetta punizione nei termini sopradescritti per l'opera di persuazione svolta dai dirigenti l'OND. Valvasone.

Punizioni. Giocatori. — Si squalifica per mesi 1 il giocatore Cremesi Sanzio del Valvasone perchè, in veste di spettatore, colpiva l'arbitro con un calcio. Si squalificano fino al 29 corrente, i seguenti giocatori: Fantin Renato del Valvasone e Cristofori Pietro del Tauriano.

Affiliazioni anno sportivo 1938-1939. Diffida. — Si avvertono tutte le Società Sportive che intendono svolgere attività calcistica durante la stagione corrente, dovranno provvedere all'obbligo dell'affiliazione. Tale obbligo vale anche per le Società affiliate nella stagione scorsa.

Tesseramento giocatori. — Si dà atto che il nuovo cartellino occorrerà per i soli nuovi tesserandi della S. P. mentre per i già tesserati, che non cambiano Società, sarà sufficiente far rinnovare la vecchia tessera.

Targa «Pre Campionato». Avvertenze. — Si rende noto alle Società interessate che alla predetta competizione, possono partecipare solo squadre formate da giocatori non federali e che non abbiano oltrepassato il 24° anno di età.

Iscrizioni. — Per favorire un maggior numero di adesioni, si fissa la tassa d'iscrizione in L. 10. L'adesione dovrà essere notificata entro l'11 settembre p. v.

Squadre G.I.L. — Si informano i Comandi interessati che per le Squadre Calcistiche composte di tesserati alla G.I.L., non vige l'obbligo dei bolli Coni ed assicurazione, ed il cartellino viene rilasciato al costo di L. 0.50.

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Non credo signorina: sebbene questa signora sia vestita con molta semplicità, non sembra povera.

— Come è?

— Bellissima, malgrado i quaranta anni che essa dimostra; una bellezza come non ne ho ancor visto, tranne la vostra, signorina; è tutta vestita di nero; fino il cappello, eppure, quando si è inoltrata verso di me, ho creduto trovarmi dinanzi a una principessa.

— Allora, Giulia, devo riceverla?

— Oh, sì, signorina.

— Ebbene, conducila qui.

Un istante dopo la signora abbrunata era introdotta da Giulia nel salottino.

Quantunque prevenuta la signorina Debussy non potè reprimere un movimento di ammirazione alla vista della sconosciuta.

— Signorina, disse Maria, scambiati i saluti, non ho creduto dover dare il mio nome ai due vostri servitori, coi quali ho parlato dapprima — e ne saprete fra poco la ragione — nè alla cameriera, cui mi sono rivolta da ultimo; ma non posso rimanere per voi una sconosciuta; dovete sapere chi sia la persona che ricevete: sono la signora Clavière.

La fisionomia della giovinetta espresse la più viva sorpresa.

— Come! la signora Clavière, l'antica e fida amica dei signori Beaugrand, la madre del sottoprefetto di Pithiviers?

— Appunto.

— Oh! signora, non potete figurarvi la gioia che provo nel vedervi in questa casa! Permettete che io pure mi consideri come vostra amica e, mercè tal titolo, consentite ch'io vi abbracci!

— Di tutto cuore, signorina.

I due baci della fanciulla scoccarono sulle guancie della signora Clavière che dopo glieli scambiò con pari tenerezza.

— Quantunque vi vegga per la prima volta, vi conoscevo già molto, per tutto il bene che m'hanno detto di voi; e poi avrei dovuto riconoscervi subito a questa veste di lutto che indossate sempre dopo la morte del vostro sposo, e ricordarmi che, nel Loiret, gli infelici cui siete larga di soccorso, vi chiamano la signora abbrunata.

— Signorina, anch'io vi conosco per quello che me ne hanno detto; In tutto questo paese non si discorre che della vostra carità e tutti vi chiamano la buona fata del castello; sì, siete buona, generosa; avete un nobile cuore! Ed è perciò appunto che son venuta a trovarvi.

— Il mio cuore risponderà alla vostra voce, signora. Ma non restiamo così in piedi. Vi prego di accomodarvi.

Quando si furono seduto una presso l'altra, tenendosi strette le mani, Clara riprese:

— Prima di tutto datemi notizie dei signori di Beaugrand, della mia cara Michetta e di vostro figlio, che io ebbi il piacere di vedere al castello di Bresle.

— Stanno bene tutti quanti, ma non mi hanno incaricato di portarvi i loro saluti, per la ragione che essi non sanno che son venuta a Grisolles; tutti devono ignorare il passo che io faccio presso di voi.

— Anche vostro figlio?

— Anche lui, signorina.

— Pungete la mia curiosità... mi tarda di sapere, ve lo confesso...

— Ahimè! non sono messaggera di gioia, e vi domando perdono in precedenza, cara figliola, del dolore che sto per cagionarvi.

— Mio Dio! di che si tratta mai?

— Oh! non vi spaventate!

— Non mi spavento, no; ma provo una tale emozione!... Parlate, sono pronta ad ascoltarvi. Piangerò se occorre; sono già disposta a qualsiasi sacrificio, se è necessario.

— Ah! voi siete proprio la cara giovinetta di cui mi si è detto tanto bene! Sì, devo fare appello alla vostra bontà, e quello che sto per domandarvi, vi sarà facile adempire, lo credo, o spero. Questo costituisce il lato buono della cosa; ma prima dovrò farvi piangere, ne sono sicura.

La signora abbrunata si raccolse un momento, poi riprese:

— Signorina Debussy, conoscete la storia della vostra famiglia?

— Credo di sì.

— Intendo parlare soltanto dei vostri parenti materni; che son tutti morti. No... avendo voluto informarmi su di essi, nulla so dei congiunti dal lato di padre. Da più di venti anni mi son noti i fatti puntuali che si riferiscono alla famiglia di vostra madre, e quando due anni fa volli sapere cosa ne fosse avvenuto, ho potuto senza grandi difficoltà completare le mie informazioni; sapere, cioè, che vostra madre, Antonietta Rondac, s'era maritata e aveva avuto una figliuoletta di nome Clara, divenuta poi orfana, mentre era ancora bambina. Vi è stata mai narrata la triste fine di Antonio Rondac, il vostro nonno?

— Mi è stato detto che mia madre aveva sei anni quando egli morì, e null'altro.

— Forse io potrei tacere questo lugubre particolare, ma stimo mio dovere il non nascondervi nulla.

— Ditemi tutto, ve ne prego, signora.

— Dopo la morte dell'ava vostra, che morì quasi improvvisamente, Antonio Rondac, che l'aveva adorata, trascurò gli affari del suo commercio, in modo che, in procinto di fallire, si uccise.

— Oh! esclamò la fanciulla, pallidissima. Non me l'hanno mai detto!

— E così delle altre cose certamente.... E pensare che tale disgrazia avrebbe potuto essere scongiurata, se il cognato di Antonio Rondac, Roberto Teissier, negoziante più volte milionario, gli avesse steso una mano soccorrevole!

«Ma Roberto Teissier, vedovo della sorella della vostra nonna, s'era rimaritato a una donna molto più giovane di lui, che lo dominava completamente... pessima come vedrete.

— Eppure si mostrò buona verso mia madre!...

— Aspettate, figliola. Ascoltatemi, poi giudicherete.

«Antonio Rondac lasciò due bambine nella miseria assoluta.

— Che! mia madre aveva una sorella?

— Una sorella maggiore, alla quale voi rassomigliate assai, ed è quanto dirvi che Marcellina Rondac era bellissima. Ahimè! troppo bella, perchè la sua bellezza le fu fatale!

— Oh! Avete ragione di dirmi che ignoravo molte cose!... Ma che ne è divenuto di questa mia zia?

— Morì prima che voi veniste alla luce.

— Morta, morta anch'essa! L'avete conosciuta?

— Sì; sarebbe morta nelle mie braccia, se nella medesima epoca non fossi stata io pure colpita da una grande sventura. Quattro giorni prima però l'avevo veduta, nel suo letto d'agonia, e con voce debole, quella di una morente, m'aveva narrato le sue sofferenze fisiche, le sue torture morali.

(continua)

159

Ultime notizie e informazioni

Gli arabi incitati
a passare all'azione
L'inganno anglo-francese

CAIRO, 25.

Il «Mokattam» scrive che, dopo la protesta presentata all'alto commissario inglese dai notabili di Naplusa per i gravi, dolorosissimi fatti colà avvenuti, è necessario che Londra mandi in Palestina una commissione d'inchiesta: «Questa commissione — continua il giornale — non solo dovrà chiarire le responsabilità e stabilire le cause dei fatti universalmente deplorati, ma assodare quali sono i vantaggi che gli arabi hanno realizzato da quando si trovano sotto il mandato inglese, grazie al quale è stato possibile mettere la Palestina a ferro ed a fuoco e fare qualcosa di peggio. La tragedia di Naplusa — termina il giornale — è il preludio indubbiamente, della applicazione di una politica di terrorismo che darà risultati diametralmente opposti a quelli che l'Inghilterra intende di raggiungere».

Parlando dell'attività svolta in Siria dai fautori del movimento panarabico per indurre gli egiziani a parteciparvi, il «Balagh» dice che in Egitto alcuni caldeggiano il consolidamento delle relazioni con gli arabi senza la costituzione di una vera e propria federazione, mentre altri tendono al panislamismo che non esclude la costituzione di un unico blocco dei popoli arabi. «Ora — scrive il giornale — quello della costituzione di una unione araba è stato, anche in passato un pretesto. Durante la grande guerra, infatti, alcune Potenze sono riuscite ad ingannare gli arabi giocando sul loro destino. Terminata la guerra le stesse Potenze li hanno maltrattati, dimenticando che si erano valsi del loro aiuto per demolire l'impero ottomano».

L'«Aldostur» informa infine che la delegazione degli arabi della Palestina, che si trova da qualche giorno in Egitto, si è recata a ringraziare gli ulema per l'iniziativa presa nel convegno recentemente avvenuto nella università di El Azhar, in favore della loro causa.

Il «Dektur», in un lungo articolo sulla questione palestinese, scrive che in sostanza gli arabi della Palestina combattono contro gli inglesi mobilitando le loro forze armate e gli ebrei che si valgono della potenza del loro oro. I gemiti dei martiri della causa araba sono stati raccolti dall'università di El Azhar che ha protestato contro la spartizione della Palestina, ma il giornale osserva che se la protesta non è accompagnata dall'azione ciò non significa che essa non potrà esserlo in seguito. L'università di El Azhar è in grado di sollevare tutti i mussulmani del mondo.

Yuichang
sulla via di Hankow occupata dai giapponesi

SCIANGAI, 25.

Le truppe giapponesi hanno occupato la città di Yuichang ad occidente di Kiukiang. Le avanguardie giapponesi erano già riuscite nel pomeriggio, dopo una violenta preparazione di artiglieria integrata dai bombardamenti dell'aviazione, a penetrare nel suburbio della città. Gli ambienti militari giapponesi sono d'avviso che la presa di Yuichang è finora la più importante avvenimento che si sia avuto sul fronte di Hankow. Le posizioni cinesi sono state sfondate proprio nel centro in seguito a questa vittoria e le comunicazioni fra le truppe cinesi che si trovano al nord e al sud dello Yangtze sono rimaste interrotte.

Le 40 ore in Francia
Minacciosa offensiva contro Daladier

PARIGI, 25.

Mentre gli scaricatori di parecchi porti mediterranei francesi, Corsica compresa, hanno proclamato la loro solidarietà con quelli di Marsiglia nel rifiutare di lavorare le ore supplementari, i demagoghi del Fronte popolare vanno sempre più agitandosi, facendo pressioni sul Governo per farlo capitolare nella questione delle 40 ore. La pressione principale sul Governo viene soprattutto esercitata dalle riunioni di masse nella regione parigina, l'ultima delle quali ha avuto luogo ieri sera, convocata dal fronte popolare parigino il quale, dopo avere votato un incendiario ordine del giorno ha indetto un gigantesco comizio per domani sera nella sala Wagram. In molti ambienti, si ritiene che il presente conflitto, lungi dal risolversi, potrebbe aggravarsi ed una scadenza più o meno breve.

L'ufficio politico del partito comunista ha approvato oggi una mozione in cui, dopo le solite considerazioni conclude domandando ai socialisti ai radicali ed ai sindacati di unirsi per ottenere: 1) la convocazione del parlamento per assicurare il funzionamento normale delle istituzioni democratiche; 2) l'affermazione solenne dell'intangibilità della legge che stabilisce la settimana di 40 ore e l'insieme delle leggi sociali; 3) l'opposizione alle 200 ore di deroga che costituirebbe un primo colpo portato alla legislazione sociale del fronte popolare.

Lo spopolamento rurale in Francia va assumendo sempre più aspetti inquietanti. Il numero dei rurali che nel 1851 rappresentava il 75,5 per cento della popolazione totale è sceso gradualmente nel 1872 a 68,9 per cento, nel 1911 a 55,8 per cento e nel 1931 al 48 per cento. In questi ultimi anni la contrazione non ha fatto che accentuarsi e negli ultimi due anni è addirittura precipitata, secondo i risultati di una inchiesta, condotta in tredici dipartimenti prevalentemente agricoli, il numero dei rurali che nel 1852 era di quasi 5 milioni è passato nel 1936 a poco più di tre milioni con una diminuzione di quasi due milioni. Un recente rapporto della associazione degli agricoltori di Francia segnala che ormai soltanto i proprietari sono rimasti nei villaggi e che lo spopolamento rurale costituisce un tale flagello che, senza rimedi urgenti, diventerà fatale per la Francia.

Un generoso appello
per l'unione degli studenti d'Italia e di Germania

MONACO DI BAVIERA, 25.

L'organo centrale delle organizzazioni studentesche, «Die Bewegung», nel cui numero odierno, nuovamente dedicato all'Italia, si mette sopratutto in rilievo il cameratismo tra le organizzazioni studentesche dei due paesi e la loro analogia di fini, pubblica un vistoso editoriale che contiene un appello alla formazione di una lega di combattimento tra gli studenti germanici e quelli italiani. Il giornale rileva che come, in vista del fatto che italici e germanici quando si sono uniti nella storia hanno sempre formato un blocco culturale perfetto a grande beneficio della umanità, sia compito precipuo delle organizzazioni studentesche dei due Paesi di affermare l'immutabilità dell'amicizia politica dei due popoli e di consolidare la profonda collaborazione culturale fra di loro. Il giornale conclude: «Se lotteremo uniti studenti tedeschi e italiani, l'Europa un giorno vi sarà grata».

L. 57.798.150 per 34.856 prestiti familiari

ROMA, 24.

Durante il primo semestre dell'anno in corso sono stati concessi 27.213 prestiti familiari per un ammontare di lire 44.853.750.

Dall'inizio della concessione sino al 30 giugno u. s. sono state pertanto accolte 34.856 domande per l'importo complessivo di lire 57.798.150.

Il Papa ritornerà
a Roma in novembre
per procedere alla beatificazione delle tre suore italiane

ROMA, 25.

La permanenza del Pontefice a Castelgandolfo si protrarrà, se il tempo sarà buono, fino a tutto il mese di ottobre anche perchè le udienze di tabella sospese il 13 corr. mese, incominceranno soltanto dopo la metà di ottobre.

A novembre Pio XI procederà alla beatificazione delle tre suore italiane che hanno tenuto alto il nome della chiesa e d'Italia nel mondo. Le cerimonie, è ormai certo, si svolgeranno a San Pietro; il 6 per la Rossello, il 13 per la Cabrini e il 20 per la salesiana Mazzarello.

Già si prevedono numerosi pellegrinaggi provenienti non soltanto da tutta Italia ma anche dagli Stati Uniti e da altre parti di Europa. Frattanto sul «Conte di Savoia» sono partiti per Chicago la Superiora generale delle Missionarie del Sacro Cuore, madre Antonietta della Casa Mens, Salvatore Natucci, promotore generale della Fede e il vescovo di Lodi, per procedere alla ricognizione del corpo della venerabile Cabrini che si venera in quella città dove la Cabrini svolse molta parte della sua attività e dove volle essere sepolta.

Compiuta la ricognizione e steso il relativo verbale, l'urna che contiene i resti della madre degli Italiani sarà nuovamente chiusa e resterà sempre venerata a Chicago. Per formare poi il reliquiario, che dovrà essere presentato al Papa durante la visita che egli farà nel pomeriggio del 13 novembre, cioè dopo la cerimonia della beatificazione che avrà luogo al mattino, per onorare la nuova Beata, saranno presi alcuni piccoli frammenti del venerato corpo.

Italo - americani giunti a Napoli

NAPOLI, 25.

Stamane dalla motonave «Saturnia» giunta da New York è sbarcato un folto gruppo di componenti l'associazione italo-americana dei figli d'Italia, guidato dal giudice federale on. Eugenio Alessandroni. I graditi ospiti sono partiti nel pomeriggio per Venezia.

I poverelli a Loreto
pregano per il Duce che li ha beneficati

ROMA, 26.

Un redattore del «Giornale d'Italia», occupandosi in una corrispondenza del primo Santuario mariano del mondo, quello di Loreto, ci tutti i miracoli, riferisce il seguente episodio: «Non tutti sanno, che nel 1936, quando il Duce fu a Loreto a visitare l'Istituto Baracca, il nido dei figli dell'ala, volle salire anche alla Santa Casa, ascoltò il bilancio dei sette treni ospedale e che con larga munificenza lasciò al Vescovo di Loreto la somma di 50 mila lire per il trasporto dei malati poveri. Il suo desiderio è stato compiuto; centinaia di poverelli sono così giunti alla fonte benigna da tutte le regioni e, memori, hanno detto una preghiera per Lui, che un giorno aveva pensato commosso alla loro miseria e al loro dolore.

Il direttore del «Littoriale» dal Segretario del Partito

ROMA, 25.

Il Segretario del Partito ha ricevuto il dott. Renato Tassinari, nuovo direttore de «Il Littoriale».

Contributi sindacali obbligatori per il 1938

ROMA, 26.

Il decreto ministeriale 12 agosto 1938 XVI, pubblicato oggi dalla «Gazzetta Ufficiale», determina la misura dei contributi sindacali per l'anno 1938. I contributi obbligatori, disciplinati dal R. D. 25 gennaio 1937 e dal R. D. 1 marzo 1938, sono aumentati per l'anno 1938 dell'1,75 per cento.

La pasta alimentare
con farina di grano duro
Il prezzo della crusca

ROMA, 26.

Il Ministero delle Corporazioni, relativamente ai nuovi tipi di paste alimentari, avverte che detti prodotti vanno fabbricati integralmente con farinati di grani duri, per cui dovranno risultare di qualità migliore del tipo precedente. Per quanto riguarda il prezzo autorizza la maggiorazione di lire 20 il quintale su quelli attualmente in vigore. In attesa dei provvedimenti per la disciplina del mercato dei sottoprodotti della macinazione e ad evitare che nel mercato delle crusche si affermino elevati prezzi, il Ministero delle Corporazioni ha fissato, in pieno accordo con la organizzazione molitoria, per la crusca un prezzo massimo di lire 60 per quintale. Contro i trasgressori che direttamente o a mezzo dei loro agenti praticassero prezzi superiori ai massimi consentiti, il Ministero, oltre a promuovere le sanzioni previste dalle leggi sulla disciplina dei prezzi, si riserva di disporre per la loro esclusione dalla ripartizione della assegnazione del grano.

Carol Lombard
spremuta dal fisco può non rinunciare ai crostini col caviale

NEW YORK, 25.

I giornali pubblicano che il fisco ha fatto un brutto scherzo a Carol Lombard, l'artista cinematografica che, a quanto pare, è stata più lautamente retribuita durante lo scorso anno. Infatti essa ha dovuto pagare tre tasse in corso ed arretrate multe ecc. i quattro quinti dei 465.000 dollari che aveva guadagnato. Ad ogni modo la bella Carol ha dichiarato ai giornalisti che questo fatto l'ha lasciata perfettamente tranquilla e che si considera fortunata di essere rimasta in possesso di una somma che le permetterà di vivere senza dover rinunciare ai crostini col caviale, suo cibo preferito.

Dal terremoto di Messina

Padre e figlia si ritrovano

MESSINA, 25.

Fra i raccolti dai soldati giunti a Messina dopo il tragico disastro del 28 dicembre 1908 si trovava pure una piccina di nome Angelina Rome che è stata rinvenuta fra i rottami del crollato ospedale civile dove si trovava ricoverata perchè affetta da una ferita alla nuca, alla fronte e a un braccio la bambina fu condotta in uno ospedale Il Catania, da dove dimessa guarita, fu ospitata in un collegio della stessa città perchè, strano a dirsi, tutte le pratiche effettuate per rintracciare il padre, perchè la madre era morta già da tempo, riuscirono vane.

La Angelina crebbe, divenne ragazza e un giorno passava a nozze con un giovane che attualmente è ufficiale della Milizia.

In occasione della Fiera di Sicilia, l'ormai signora, fu attratta dall'irresistibile desiderio di rivedere la città e i luoghi che l'avevano vista bambina, e infatti giunta a Messina, domandò della chiesa di San Giovanni, che ricordava di avere frequentata accompagnata dalla mamma. Le veniva risposto che la vecchia chiesa non esisteva più ma bensì un'altra che era stata riedificata nella stessa località.

Ella subito vi si recava e ansiosa cominciò a chiedere nelle case vicine se ricordavano un tale Vincenzo Rome, un tempo scaricatore dal porto, e a furia di domandare, finalmente trovò chi lo ricordava e le indicava dove abitava, ormai quasi settantenne. Padre e figlia si sono ritrovati dopo quasi trent'anni.

MOSTRA DEL CINEMA

"Rezi Pentek" "La riva del destino"

VENEZIA, 25.

Ungheria e Francia sono apparsi oggi alla VI Mostra del Cinema: la prima con *Rezi Pentek*, la seconda con *La riva del destino* che ci narra come Jean, soldato nelle truppe coloniali, in un attimo di smarrimento abbia disertato. Trova rifugio a le Havre nella baracca di Panama, nell'angolo più remoto del «quai». Qui, fa la conoscenza del pittore Kraus, un nevrastenico all'ultimo stadio, e di Nelly, una fanciulla che si è rintanata laggiù per sfuggire alle insistenze del proprio tutore. Fra i due nasce un tenero idillio. Mentre passeggiano sul quai tre malviventi chiedono a Nelly con modi bruschi notizie del suo ex fidanzato Maurice, scomparso da qualche giorno. Jean li affronta e infligge una lezione al più sfacciato dei tre, Lucien. Il pittore Kraus in un accesso di nevrastenia si uccide; Jean s'impossessa del suo passaporto, dei suoi abiti e della scatola dei colori ed esce così camuffato per non farsi riconoscere. Incontra un medico di bordo che, credendolo pittore, gli propone di imbarcarsi con lui per andare a dipingere in Brasile. Jean, che non ha altre alternative, accetta. Nel frattempo si scopre il cadavere di Maurice e accanto ad esso la uniforme di Jean. Correndo il pericolo di essere accusato di assassinio, Jean decide di recarsi subito a bordo. Corre da Nelly per salutarla. La trova presso il tutore ed assiste alla confessione, fatta da questi alla ragazza, di essere l'assassino di Maurice: accecato dalla gelosia egli ha ucciso il suo ex fidanzato. Quando il tutore sta per abbracciare Nelly, Jean dà un balzo e lo atterra. Si fa promettere dalla fanciulla di presto raggiungerlo nella nuova patria quindi si allontana rapido per montare sulla nave. Ma due colpi di arma da fuoco lo hanno abbattuto. Era Lucien che stava in agguato. Come si vede un film assai tragico.

Più sorridente è il film ungherese *Rezi Pentek*, è il nome della protagonista del film, la cui trama racconta le vicende personali di Géza Gerle, giovane medico, la cui sola preoccupazione è quella di correre dietro alle sottane. Fa dei debiti e si trova molto mal messo. Allora un suo amico, l'avvocato Megyeri, gli fa vendere la casa ad un ricchissimo imprenditore di lavori pubblici. Poi, per circostanze impreviste, Géza si trova fidanzato con la giovane figlia dell'imprenditore, Edit. Veramente egli non ha nessuna voglia di sposarsi. L'ha fatto solo per rinsanguare il patrimonio. Gerle si trova in una situazione imbarazzantissima. Ma la sorte, ancora una volta, gli è favorevole: una delle giovani pupille dell'educandato, in cui egli è medico, Rezi Pentek, è innamorata di lui e affida a un diario i suoi sogni e le sue speranze. La direttrice scopre il diario e, scandalizzata, allontana la piccola Rezi dal collegio. Non sapendo dove trovare rifugio, la fanciulla va addirittura a casa da Gerle dove la sua grazia ingenua e il suo buon senso riescono a mettere felicemente a posto le cose.

Tesori nell'Egeo?
Tentativo di pescatori e fantasie popolari

ATENE, 25.

Tra le popolazioni rivierasche dell'Egeo corre da tempo immemorabile la leggenda che ricchi tesori siano sepolti da secoli nel fondo del mare, e più precisamente presso alcuni scogli particolarmente battuti dalle tempeste.

L'«Ellinikon Mellon» riferisce che alcuni pescatori di spugne si sono uniti per tentare una esplorazione del fondo marino nelle località anzidette con la speranza di poter rintracciare questi grandi tesori che probabilmente esistono soltanto nella fantasia popolare.

Mortale investimento

ROMA, 25.

Questa mattina sul piazzale Flaminio una Balilla dalla targa Roma 51483 procedeva a velocità normale provenendo da via Flaminia quando da parte del «muro torto» è capitato un ciclista che, filando velocemente, è andato a cozzare in pieno contro la macchina. Trasportato all'ospedale il disgraziato vi decedeva poco dopo. Il poveretto è stato poi identificato per il manovale Pietro Urbinati.

Confessioni di un deluso

BERNA, 25.

L'avv. Martin, membro del partito socialista che aveva organizzato l'emigrazione di artigiani orologiai per la Russia sovietica, tornati come si ricorderà delusi ed avviliti, pubblica sul giornale «B.N.» le impressioni riportate nei ripetuti suoi soggiorni nel paradiso bolscevico. Anche oggi egli confessa la sua delusione e dice che specialmente lo hanno accorato per averlo visto da vicino le mole arti della burocrazia sovietica.

Anche la solidarietà
è sempre un affare per gli ebrei svizzeri

BERNA, 25.

La polizia di Basilea ha arrestato due degli ebrei che avevano organizzato l'entrata illegale in Svizzera dei loro correligionari. Per ogni ingresso di ebrei essi percepivano da 575 a 1000 marchi.

Teruzzi parlerà domenica sulle possibilità agricole dell'Impero

ROMA, 25.

Domenica 28 corrente durante l'ora dell'agricoltore trasmessa a cura dell'Ente Radio Rurale dalle 10 alle 11 antimeridiane, il Sottosegretario di Stato all'Africa Orientale Italiana, generale Attilio Teruzzi, parlerà ai rurali sulle possibilità agricole dell'Impero, sulle prime conquiste dei tecnici e dei rurali fascisti e sulle possibilità delle maggiori conquiste future.

Un torinese scala da solo
una punta del monte Rosa

MACUGNAGA, 25.

Una brillante ascensione ha compiuto un goliardo torinese, Luigi Soleri. Egli, partito da solo dalla capanna Gnifetti, versante opposto (metri 3637) saliva per la parete orientale del Lyskamm (m. 4527) nel gruppo del Rosa. La difficile impresa, già difficile a comitive, non era mai stata compiuta da un alpinista solo, ed è stata [illegible] in meno di cinque ore.

Una difficile ascensione di due giovani alpinisti

PALLANZA, 25.

Non è trascorso un mese da quando abbiamo segnalata l'ardimentosa ascensione alpinistica compiuta da due sunesi appena diciottenni, Giovanni Galli ed Alfredo Santinato, che riuscirono da soli a raggiungere la punta Grobber (m. 3500) sul Monte Rosa escursione che, se non presentava difficoltà eccezionali per alpinisti provetti, costituiva sempre una bella prova di bravura e di audacia per i due giovani.

Ora si è appreso che in questi giorni gli stessi ragazzi, che entrambi fanno parte della Gil, hanno portato felicemente a termine un'impresa ancora più ardua, della quale è stata testimone, con altri, la nota guida di Gressoney, Antonio Jachetti. Questa, durante un'ascensione sul Rosa, ebbe ad incontrarsi sul già Pian del Salati con i due giovani che poi lasciò per raggiungere la Capanna Gnifetti. Fu di qui che poco dopo, tra l'ammirazione sua e di altri alpinisti, seguì trepidante con il cannocchiale la scalata che il Galli ed il Santinato davano, sempre senza guida, nientemeno che alla famosa Piramide de Vincent, vera palestra di ardimento per alpinisti scelti.

Durante l'aspra fatica, come due punti neri sospesi su paurosi baratri ed impervi scoscendimenti, i due furono visti proseguire per il faticoso cammino con una tenacia ed un coraggio veramente encomiabili, attraverso vere pareti di ghiaccio semplicemente spaventose, fin che riuscirono a raggiungere la Punta Giordani a 4055 metri.

A questo punto la guida Jachetti non potè più seguirli, ma apprendendo in seguito la felice conclusione dell'audacissima impresa alpinistica, non potè che esprimere tutta la sua più viva ammirazione, stupito di una così lampante prova di bravura e di ardimento data dai due giovani sunesi, degni rappresentanti della nuova generazione del Littorio.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	25	24
Parigi	52.—	51.95
Londra	92.75	92.72
New York	19.—	19.—
Belgio	320.25	320.25
Olanda	1039.25	1039.25
Svizzera	435.50	435.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.20	72.95
Rendita 5%	93.20	93.10
Redimibile 3,50%	68.90	68.85
Redimibile 5% Imm.	93.20	93.10
Buoni Tes. 1940	101.35	101.25
Buoni Tes. 1941	103.—	102.95
Buoni Tes. 1943	91.10	92.05
Buoni Tes. 1944	99.—	99.—
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.55	89.45
I. R. I. Stet 4%	552.—	552.—
I. R. I. 4,50%	459.—	458.25
E. L. F. E. R. 4,50%	462.50	462.50
Pubblica utilità 6%	494.—	494.—
Pubbl. ut. s. tel. 6%	500.—	500.—
Credito Navale 6,50%	506.50	506.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	504.—	504.—
Soc. eserc. telef. 6%	499.—	499.—

Tendenza del mercato obbligazionario buona.

Titoli vari	25	24
La Centrale	902.—	903.—
Mediterranee	445.—	449.50
Meridionali	767.—	764.—
Coton. Cantoni	2700.—	2500.—
Coton. Olcese	403.—	399.—
Tessuti stampati	806.—	805.—
Linificio Canap. Naz.	483.—	477.—
Manif. Rossari	492.—	491.—
Manif. Rotondi	405.—	405.—
Manif. Tosi	60.—	59.—
Manif. Coton. Merid.	226.50	226.—
Unione Manifatture	295.—	295.—
Lanificio Gavardo	660.—	660.—
Lanificio Rossi	3160.—	3130.—
Lanificio Targetti	90.—	89.50
Cascami seta	316.—	342.—
Chatillon	76.50	77.25
Snia Viscosa	361.—	360.—
Ansaldo	39.—	39.50
Ilva	201.25	204.75
Monte Amiata	532.—	531.—
Montecatini	141.—	139.50
Dalmine	142.25	142.50
Breda	253.50	238.50
Bianchi	76.—	76.—
Isotta Fraschini	17.87	17.75
Fiat	400.—	394.—
O. M. I. - Reggiane	70.50	70.—
Adriatica di Elettr.	159.75	158.25
C. I. E. L. I.	343.—	345.—
Dinamo	324.—	324.—
Edison	336.50	335.—
Edison postergate	281.—	281.—
Elettrica Bresciana	325.—	329.—
Valdarno	190.50	190.—
Emiliana	537.—	537.—
Forze Idr. Lig.	109.50	111.50
Cisalpina pri.	112.25	113.50
Cisalpina ord.	95.—	95.25
Seso	77.50	77.—
Sip	54.—	53.25
Tirso	100.—	99.50
Vizzola	422.—	416.—
Merid. Elettr.	269.50	270.50
Terni	223.—	221.—
Unes	9.45	9.45
Tecnomasio Ital.	92.—	92.50
Distillerie Italiane	179.—	175.50
Eridania	481.—	479.—
Raffineria L. L.	607.—	600.—
Romana Zuccheri	82.—	81.50
A. N. I. C.	96.25	95.75
Fondi Rustici	79.—	79.—
Beni Stabili	198.—	195.50
C. I. G. A.	60.50	61.—
Cementi Bergamo	211.—	210.50
Pirelli Italiana	1126.—	1124.—

NOTIZIE IN BREVE

AEREO CONTRO UN ALBERO

Nei pressi di Malacky un aereo militare cecoslovacco ha urtato contro un albero a causa della nebbia ed è andato a fracassarsi al suolo. Due aviatori sono morti.

SOMMERGIBILE FRANCESE

E' stato varato a Le Havre il sommergibile «Pallas», di 662 tonnellate.

TRAGEDIA IN MONTAGNA

Due alpinisti tedeschi mentre compivano la scalata del Monte Peterey per ricercare la salma di un loro compagno venivano sorpresi da valanghe. Uno di essi, lo studente Walker Willok, è stato trascinato nel ghiacciaio sottostante, decedendovi.

VIAGGI DI RE LEOPOLDO

Re Leopoldo del Belgio si recherà prossimamente a Parigi per l'inaugurazione del monumento a Re Alberto ed il 21 novembre sarà ricevuto all'Aia dalla Regina e dal Governo d'Olanda.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE

Per Trieste: Ore 4.35 O — 5.55 A — 7.19 D — 9.11 A — 11.11 A — 13.5 D — 15.50 A — 17.2 A — 18.50 A — 20.2 D — 20.22 A.

Per Venezia: Ore 0.15 A — 3 D (**) — 5 A — 6.48 D — 8.20 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.20 D — 18.20 A — 20.8 D.

Per Tarvisio: Ore 2.45 D (*) — 4.27 MV — 7.20 A — 9.45 A — 11.16 D — 13.35 A — 16.55 A — 18.22 A — 20.59 DD.

Per Cervignano: Ore 3.20 A (***) — 6 A — 7 A — 9.5 A (****) — 12.9 A — 13.34 A — 16.39 A — 18.32 A — 20.25 A (*****) — 22 A.

Per San Giorgio di Nogaro: Ore 5.5 — 8.25 — 12.9 — 13.34 — 15.35 — 18.14 — 20.

Per Cividale: Ore 5.45 (******) — 7.15 — 9.40 — 13.2 — 16 — 18.35 — 20.50 — 22.15 (******).

ARRIVI

Da Trieste: Ore 6.43 A — 7.55 A — 8.47 D — 10.47 D — 11.50 A — 15.12 A — 17.53 A — 18.9 D — 19.44 A — 20.33 D — 23.15 O.

Da Venezia: Ore 2.35 D (*) — 7.5 A — 9.34 A — 11.6 D — 12.55 D — 16.13 A — 20.7 D — 20.44 DD — 22.10 A — 23.53 D.

Da Tarvisio: Ore 23.7 MV — 2.43 D (**) — 6.28 A — 8.35 A — 8.55 DD — 11.59 A — 14.57 O — 18.6 A — 19.37 A — 19.51 D.

Da Cervignano: Ore 2.41 A (***) — 7.39 A — 8.14 A — 10.40 A (****) — 13.25 A — 16.30 A — 17.58 A — 19.57 A (*****) — 21.49 A — 23.55 A.

Da San Giorgio di Nogaro: Ore 6.55 — 10.12 — 13.25 — 15.26 — 17.15 — 19.24 — 21.49.

Da Cividale: Ore 5.55 (******) — 6.40 — 8.50 — 11.52 — 14.10 — 17.55 — 19.55 — 21.55 (******).

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.
(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.
(***) Idem.
(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.
(*****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.
(******) Domenicale dal 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantina:

Partenze da Carnia, ore 8.[illegible] — 10.55 — 12.2 — 14.45 — 17.55 — 21.45.
Arrivi a Villasantina: ore 9.4 — 11.35 — 12.42 — 15.25 — 18.28 — 22.20.
Partenze da Villasantina: ore 7.5 — 10.10 — 13.10 — 16.20 — 18.30 — 19.10.
Arrivi a Carnia: ore 7.38 — 10.50 — 13.50 — 17 — 19.3 — 21.6.

Tramvie

Udine - Tarcento

Partenze da Udine: ore 6.40 — 7.40 — 9.00 — 11.20 * — 12.20 — 14.20 * — 15.20 (festivo) — 16.20 — 18.20 * — 19.30 — 20.40 — 21.40 (festivo dal 1 luglio al 30 settembre) — 22.40 (fino a Tricesimo, festivo).

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.45 — 7.45 * — 8.55 — 11.25 — 13.25 * — 14.25 — 15.25 (festivo) — 16.25 — 18.25 * — 19.35 — 20.45 — 21.45 (festivo) — 0.15 (festivo dal 1 luglio al 30 settembre).

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Udine-San Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) ore: 6.40 — 9.30 — 12.15 — 15 (festivo) — 17 (diretto) — 18.50 (feriale) — 20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 7.45 — 10.30 — 13.20 — 16.05 (festivo) — 18 (diretto) — 19.55 (feriale) — 21.05 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.35 — 7.50 (diretto) — 13.25 (feriale) — 18.45 (festivo) — 16.30 — 18.20 — 21.15 (festivo).

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 8.50 (diretto) — 14.35 (feriale) — 14.30 (festivo) — 17.35 — 19.25 — 22.20 (festivo).

I treni in partenza da San Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 17 hanno coincidenze con le autocorriere Pielungo-Bagni Anduins, San Tomaso-Majano-Gemona.

Linee automobilistiche

Udine - Monfalcone - Trieste
Partenze da Udine: ore 8,30; 15,5.
Arrivi a Trieste: ore 9,50; 16,25.
Partenze da Trieste: ore 8; 16,5.
Arrivi a Udine: ore 9,20; 17,25.

Udine - Pordenone
Partenze da Udine: ore 12,5; 17,30.
Arrivi a Pordenone: ore 13; 18,30.
Partenze da Pordenone: ore 7,30; 13,50.
Arrivi a Udine: ore 8,25; 14,45.

Udine - Mereto - Spilimbergo
Partenze da Udine: ore 12,5; 17,30.
Arrivi a Spilimbergo: ore 12,55; 18,20.
Partenze da Spilimbergo: ore 7,30; 14,15.
Arrivi a Udine: ore 8,20; 15.

Udine - Sedegliano - Spilimbergo
Partenze da Udine ore 10,10; 18 — Arrivi a Spilimbergo ore 11,15; 19,5 — Partenze da Spilimbergo ore 7,20; 13,30 — Arrivi a Udine ore 8,25; 14,35.
Il servizio rimane sospeso nei giorni festivi.

Udine - Pocenia - Latisana
Partenze (da via F. Crispi) da Udine alle 18,30, da Latisana alle 7,45.
Arrivi: a Latisana alle 19,40; a Udine alle 9.

Udine - Bertiolo - Varmo
Partenze: da Udine (via F. Crispi) alle ore 17,30; da Varmo alle ore 7,35.
Arrivi: a Varmo alle ore 18,40; a Udine alle 9.

Udine - Faedis - Attimis
Partenze: da Attimis alle ore 7,3 e 13 (soppresso la domenica).
Arrivi: a Udine alle ore 8,30 e 14.
Partenze: da Udine alle ore 11 e 16,45 (soppresso la domenica).
Arrivi: ad Attimis ore 12 e 17,45.

Udine-Marano
Partenze da Udine (P. Venerio) ore 12 — 18.15.
Partenze da Marano: ore 7.15 — 12.15.
Arrivi a Marano: ore 13.10 — 19.25.
Arrivi a Udine: ore 8.25 — 14.20.

Udine - Cervignano
Partenze (da Piazza Venerio) ore 11.40 — 18.
Arrivi a Cervignano, ore: 12.25 — 18.50.
Partenze da Cervignano, ore: 7.57 — 14.10.
Arrivi a Udine (piazza Venerio), ore. 8.45 — 14.55.

Cervignano - Grado
Partenze da Cervignano, ore: 8.15 — 10.5 — 12.50 — 17.35 — 19.15.
Arrivi a Grado, ore: 8.40 — 10.30 — 13.15 — 18 — 19.40.
Partenze da Grado, ore: 7.30 — 9 — 12 — 17 — 18.40.
Arrivi a Cervignano, ore: 7.55 — 9.25 — 12.25 — 17.25 — 19.5.

Udine - Latisana - Lignano
Partenze da Udine, ore: 11,45 (da via F. Crispi); 18,30; 20,30.
Partenze da Lignano, ore 7; 12.30; 19.10; 24.
Arrivi a Lignano, ore: 14; 20.50 e 21.45.
Arrivi a Udine, ore: 9; 14,30 e 19.10.

Palmanova-Pavia-Udine
Ecco l'orario in vigore da domani sulla linea automobilistica Palmanova-Pavia-Udine.
Part. da Palmanova: ore 7,30; 13,30.
Arrivi a Udine: ore 8,16; 14,15.
Partenze da Udine: ore 11,30; 18.
Arrivi a Palmanova: ore 14,15; 18,40.

Gam. Codroipo - Rivolto-Basiliano
Partenze da Camino: ore 7,40; 13,30.
Arrivi a Udine: ore 8,40; 14,30.
Partenze da Udine, ore 12,05; 18.
Arrivi a Camino: ore 13,5; 19.

Palmanova - Udine
Partenze da Palmanova alle ore 8 e 13.30; da Udine alle ore 12 e 17.50.
Arrivo: a Udine alle ore 8.45 e 14.15; a Palmanova alle 12.35 e 18.30.

Camino-Codroipo-Rivolto-Udine
Partenze: da Camino alle 7.30; da Rivolto alle 13.30; da Udine alle 12.05 e 17.30.
Arrivi: a Udine alle ore 8.45 e 14.20, a Rivolto alle 12.55; a Camino alle 18.45.

Udine - Rivignano - Latisana
Partenze: (da via F. Crispi) da Udine alle 11.45 e 18, da Latisana alle 7 e 13.10.
Arrivi: a Latisana alle 13.5 e 19.30 a Udine alle 8.35 e 14.30.

Tolmezzo - Udine
Partenze: da Tolmezzo (piazza) alle ore 8; da Udine (via F. Crispi) alle 16.20.
Arrivi: a Udine alle 9.5; a Tolmezzo alle 17.25.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»